



Piano Territoriale Paesistico

Urbanistica, il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato il PTPR

Via libera con 33 voti a favore e 14 contrari

Dopo una seduta durata tre giorni, il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato il Piano territoriale paesistico regionale (Ptptr) con 33 voti favorevoli e 14 contrari. È la seconda volta, in questa legislatura, che l'assemblea della Pisana licenzia la delibera consiliare che contiene lo strumento urbanistico di tutela del paesaggio. La prima era avvenuta nell'agosto del 2019, ma quel Piano, dopo il ricorso del governo, non ha superato l'esame della Corte costituzionale: la delibera è stata bocciata perché non rispecchiava i requisiti previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, il codice Urbani, secondo il quale il Ptptr deve essere elaborato con il procedimento della copianificazione fra Regione e ministero della Cultura. Dopo la sentenza, dunque, si è riaperto il processo che ha portato all'accordo fra giunta regionale e ministero e al documento sottoposto all'attenzione del Consiglio. Un documento, per stessa ammissione dell'assessore all'Urbanistica, Massimiliano Valeriani, "blindato", visto che ogni modifica avrebbe riportato tutto alla casella di partenza. E, infatti, in questi tre giorni, sono stati respinti dall'aula tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione, in particolare dai gruppi Fratelli d'Italia e Lega. Proprio questo aspetto è stato al centro degli interventi dell'opposizione che hanno a più riprese sottolineato lo svilimento del ruolo del Consiglio. Di opposto parere la maggioranza è l'assessore Valeriani che hanno parlato di un "provvedimento che mette fine alla jungla esistente e dà certezze ai territori".

Vendesi parte del promontorio

Circeo in vendita, proposta d'acquisto della Regione Lazio

"Un'area di una tale valenza ambientale, storica ed archeologica da preservare da possibili scempi"

"Stiamo dando mandato alla direzione Demanio e Patrimonio per l'acquisto, da parte della Regione Lazio, di una parte del promontorio del Circeo messa recentemente in vendita tramite un'agenzia immobiliare". Così Daniele Leodori, vicepresidente e assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio e Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica, della Regione Lazio. "Si tratta - si legge nella nota - di un'area di una tale valenza ambientale, storica ed archeologica che va preservata da possibili scempi e messa a disposizione della collettività con le modalità che andremo successivamente a definire. Nei prossimi giorni procederemo con l'opzione di acquisto secondo le procedure previste dalla legge affinché questo pezzo del nostro territorio, dal valore inestimabile, diventi patrimonio di tutti. Condividiamo in pieno lo spirito della mozione presentata nei giorni scorsi dal consigliere Enrico Forte e sottoscritta da Gaia Pernarella, con la quale si chiedeva un impegno della Regione per garantire e mantenere l'uso pubblico dell'intera area oggetto della vendita e riteniamo che, in quanto ente pubblico, abbiamo il dovere - sottolineano - di salvaguardare un capitale naturale di circa duecento ettari sui quali sorgono anche resti di antiche ville romane e habitat naturalistici particolari, assicurandoci che la sua protezione sia di lunga durata".

I consiglieri di minoranza solidali con gli addetti alla raccolta Rsu Lo sciopero dei lavoratori MSA ignorato dall'Amministrazione

Il sindaco di Cerveteri Pascucci e l'assessore Elena Gubetti snobbano la protesta degli operai che si rifiutano di mettere a rischio la propria vita

di Alberto Sava

Ieri giornata di protesta dei lavoratori addetti al servizio di raccolta di rifiuti urbani. Va detto che la Camassa, ha dato in affitto per un anno, con un contratto che scadrà il prossimo novembre, il ramo ad altra società. Dello sciopero di ieri mattina comune, sindaco ed assessore sono stati informati dal sindacato con una missiva della Failea-Falcev provinciale del 7 aprile scorso.



servizio a pagina 13

Il S.I.B. incontra la Regione

Ieri il primo appuntamento del tavolo tecnico per la stagione estiva, organizzato dalla Regione con la rappresentanza dei sindacati balneari del Lazio

Cerveteri

Intervista esclusiva ad Angelo Alfani: "Città paralizzata"

a pagina 14

Fiumicino

I ristoratori: "Il 26 potremmo non riaprire"

a pagina 16



Riceviamo e pubblichiamo la nota del Sindacato S.I.B. Lazio con Mario Gangi e Marzia Marzoli: "Ieri si è svolto il primo appuntamento del tavolo tecnico sulle modalità di avvio dell'imminente stagione balneare, organizzato dalla Regione Lazio con la rappresentanza dei sindacati balneari del Lazio. L'assessore Ornelli e l'assessore Corrado hanno avviato la discussione".

servizio a pagina 15

Finte associazioni di volontariato

Smascherate dalla GdF: occultati al fisco ricavi per 5 milioni e lavoratori "in nero"

Due imprese operanti nel settore socio-sanitario che si spacciavano per "associazioni di volontariato" allo scopo di sfruttare le agevolazioni fiscali e contabili previste dalla normativa vigente, sono state smascherate dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma. A finire sotto la lente delle Fiamme Gialle del Gruppo di Tivoli due enti no profit con sede alle porte della Capitale, operanti

nel settore del trasporto di pazienti dializzati e dei servizi di assistenza sanitaria, che hanno omesso di dichiarare al Fisco ricavi per circa 5 milioni di euro dal 2016 al 2019. L'esame accurato dell'atto costitutivo, dello statuto e dei libri sociali ha permesso di appurare come le due "associazioni", anziché svolgere prestazioni non lucrative, si occupavano di vere e proprie attività com-

merciali, avvalendosi dell'opera, completamente "in nero", di 232 persone - tra liberi professionisti e soggetti formalmente "volontari", questi ultimi appartenenti anche ad altri enti con sede al medesimo indirizzo - per i quali è stato appurato l'omesso versamento di ritenute per quasi 200.000 euro. Nel corso dei controlli è emersa, inoltre, la mancanza dei requisiti per beneficiare

del regime agevolativo e varie inottemperanze agli obblighi formali previsti dalla normativa nazionale e regionale. I proventi conseguiti dalle associazioni sono stati quindi riclassificati quali reddito di impresa ai fini dell'applicazione delle imposte sui redditi e dell'IRAP, mentre alcune delle prestazioni eseguite sono state considerate imponibili ai fini IVA.

Covid, chiesta sospensione dei brevetti per i vaccini

A farlo il prof. Morrone Direttore scientifico dell'Ifo-San Gallicano di Roma: "Dentro COVAX si trovano governi, organizzazioni internazionali, organizzazioni filantropiche, società civile, settore privato, e anche case farmaceutiche, che si autofinanzieranno con l'obiettivo di distribuire due miliardi di dosi entro la fine del 2021 ai paesi più poveri"

"Il COVID-19 Vaccine Global Access (Covax) è un pool di acquisti globale creato nel giugno 2020 con l'obiettivo di garantire che anche i Paesi più poveri abbiano accesso ai vaccini. A guidarlo è l'OMS insieme al Cepi e alla Gavi Alliance (una partnership globale di soggetti pubblici e privati impegnati a tutela dei bambini e della salute delle popolazioni). Dentro COVAX si trovano governi, organizzazioni internazionali, organizzazioni filantropiche, società civile, settore privato, e anche case farmaceutiche, che si autofinanzieranno con l'obiettivo di distribuire due miliardi di dosi entro la fine del 2021 ai paesi più poveri. Il 25 marzo ha comunicato di avere distribuito finora 32 milioni di dosi di vaccino a 60 Paesi partecipanti". È quanto afferma il prof. Aldo Morrone, direttore scientifico dell'Istituto San Gallicano, nel suo intervento introduttivo al Congresso internazionale "Covid-19 tra Nord e Sud del Mondo. Un nuovo contesto geo-politico e di salute dopo il SARS-CoV-2", organizzato dall'Istituto IRCCS di Roma, coinvolgendo medici e personale sanitario provenienti da tutto il mondo, economisti e rappresentanti istituzionali, con il supporto di Dreamcom e sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, della Regione Lazio, dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero dell'Università e della Ricerca. "Dobbiamo sviluppare una democratizzazione delle cure per tutti, altrimenti non ci sarà futuro per nessuno. Greta Thunberg ha denunciato la "tra-



gedia" dell'ineguaglianza dei vaccini e ha donato 100.000 euro dalla sua fondazione al programma Covax per l'accesso globale alle dosi contro il Covid-19. La comunità internazionale deve fare di più per affrontare la tragedia che è la disuguaglianza dei vaccini", aggiunge. "Abbiamo i mezzi a nostra disposizione per correggere il grande squilibrio che esiste oggi nel mondo nella lotta contro il Covid-19. Proprio come con la crisi climatica, dobbiamo prima aiutare i più vulnerabili. Covax ha raggiunto 74 Paesi con 33 milioni di fiale. In Africa è immunizzato forse meno dell'1,7%, la pandemia sarà lunga 7 anni senza vaccini ai Paesi impoveriti e infatti 2,5 miliardi di persone sono ancora senza nessuna dose. Abbiamo tutti diritto alla tutela della salute. In una pandemia, la ricerca scientifica e tecnologica dovrebbe essere condivisa in tutto il mondo. Le aziende farmaceutiche dovrebbero avere il potere di decidere chi ha accesso a cure o vaccini e a quale prezzo? La salute, secondo

il WHO, è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non l'assenza di malattia. L'articolo 32 della Costituzione afferma: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti", sottolinea il direttore scientifico del San Gallicano. "Una minaccia collettiva come la pandemia COVID-19, richiede solidarietà, condivisione delle conoscenze scientifiche. L'erogazione di fondi pubblici per la ricerca scientifica dovrebbe sempre essere accompagnata da garanzie sulla disponibilità e prezzi disponibili per tutti, a partire dalle popolazioni più fragili. Per sviluppare i vaccini, le grandi case farmaceutiche hanno ricevuto circa 100 miliardi di fondi pubblici. Esistono precedenti importanti. Non solo la battaglia per il libero accesso agli anti-retrovirali all'inizio degli anni Duemila. Durante la Seconda guerra mondiale, il governo Usa riuscì a incrementare la produzione di penicil-

VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 22 aprile 2021 alle ore 17:30

PRIME DOSI (TOTALI)

11.585.761

19,43% della popolazione

PERSONE VACCINATE (2. DOSI)

4.829.220

8,10% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

+125.945

PRIMA DOSE

+75.761

PERSONE VACCINATE (2. DOSI)

+50.184

lina grazie alla collaborazione tra aziende e università pubbliche, senza badare alla proprietà intellettuale. L'esempio è citato in un editoriale pubblicato su Nature, dall'eloquente titolo: "È tempo di considerare la sospensione temporanea dei brevetti per i vaccini anti-Covid". "Anche noi chiediamo di sospendere i brevetti per i vaccini anti Covid. Il virus continuerà a circolare e a mutare, vanificando gli sforzi economici e i sacrifici fatti da tutti. Saremo costretti a contare ancora milioni di morti: una catastrofe umanitaria. Almeno temporaneamente, chiediamo di sospendere i brevetti per assicurare la produzione di vaccini sufficienti a coprire le necessità della popolazione mondiale, in particolare per i più poveri. È in gioco il futuro di tutti noi", conclude il prof. Morrone.

Scuola: resa dei conti tra Governo, Lega e Regioni



Alta tensione nella maggioranza e tra governo e Regioni dopo il via libera al decreto Covid con la Lega che non vota "un decreto che continua a imporre chiusure e limitazioni" come ha detto Matteo Salvini una scelta sulla quale i Dem vanno all'attacco. "Valuto il fatto in sé, credo sia un atto incomprensibile e irresponsabile in questo momento. Poche ore prima condividi un accordo, poi cominci a sparare su quell'accordo e poi ti astieni", dice il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando a La7. "Non si può stare al Governo e fare opposizione allo stesso tempo. Questa maggioranza ha deciso di unirsi per superare insieme l'emergenza Covid-19 e far ripartire il Paese. Non è il momento degli strappi, ma della coesione", scrive su Twitter il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega agli Affari Ue, Enzo Amendola, a proposito delle polemiche con la Lega sul coprifuoco. Oggi - si apprende da fonti della Lega - il segretario Matteo Salvini riunirà in videoconferenza la segreteria politica del suo partito. Il leader della Lega, tra l'altro non sembra fare passi indietro

rispetto alla posizione di ieri e anzi critica un testo sul quale anche le Regioni che vanno all'attacco. "Il Decreto purtroppo ha avuto solo una modifica, quella che ha aumentato dal 60 al 70% la presenza in classe obbligatoria degli studenti. Il governo ha disatteso l'accordo raggiunto con gli enti locali, mettendo in difficoltà presidi, sindaci e studenti: migliaia di studenti ammassati sui mezzi pubblici non sono un problema e non corrono rischi, mentre due persone in palestra o al bar rappresentano un problema. Perché?", dice Salvini. "L'aver cambiato in Consiglio dei ministri un accordo siglato dalla Conferenza delle Regioni con i Comuni tramite Anci e con le provincie tramite Upi" sulla presenza di studenti a scuola è "un precedente molto grave" che ha "incrinato la reale collaborazione tra Stato e Regioni", ha detto il Presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga intervenendo a Radio KissKiss, sostenendo che gli accordi si possono cambiare ma "ricorrendo a chi quegli accordi li ha presi". Fedriga ha dunque annunciato la convocazione per oggi di una seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni.

amicitytv



Iniziata la distribuzione di 1,5 milioni di dosi del vaccino Pfizer

È iniziata la distribuzione di più di 1.500.000 dosi del vaccino anti-Covid prodotto da Pfizer. Le dosi sono arrivate agli aeroporti di Bergamo Orio al Serio, Ancona, Milano Malpensa, Brescia Montichiari, Roma Ciampino, Napoli, Pisa e Venezia, per poi essere state consegnate direttamente alle strutture individuate dalle Regioni, da dove sono distribuite presso i centri di somministrazione.



Covid in Liguria, Toti: "Conto di mettere in sicurezza gli over 60 al massimo entro metà giugno"

"Conto di mettere in sicurezza gli over 60 al massimo entro metà giugno" Genova - 21 apr 2021 (Prima Pagina News) - "Conto di mettere in sicurezza entro maggio, massimo la metà di giugno, gli over 60, le patologie sensibili al Covid e i caregiver. Rappresentano oltre il 50% degli attuali posti letto in ospedale, il 70% delle terapie intensive e oltre l'80% dei deceduti. Quando avremo protetto gli over 60 il Covid non sarà più un tema di salute pubblica". Così, ai microfoni di Sky Tg 24, il governatore ligure Giovanni Toti.



Il testo del nuovo decreto approvato, seppur con l'astensione della Lega L'Italia riparte, ecco come

Il governo mantiene il coprifuoco alle 22. Le posizioni dei partiti sul provvedimento

Dal 26 aprile tornano le zone gialle, riaprono i ristoranti anche a cena (ma solo all'aperto), via libera agli spettacoli, ma il coprifuoco resta alle 22. E' quanto prevede il nuovo decreto Covid, approvato dal Consiglio dei ministri con l'astensione della Lega. Nonostante la proposta delle Regioni di spostarlo alle 23, il governo mantiene il coprifuoco alle 22: è quanto emerge dopo una riunione tra Draghi e i ministri, con la Lega che ha annunciato che si asterrà sul voto del ddl.

Il ministro Garavaglia: "Potrebbe anticipare l'apertura di fiere e parchi". Mentre in vista delle riaperture, il ministro Giorgetti ha annunciato che il governo sta "pensando a un green pass italiano che permetta anche l'ingresso in Italia degli stranieri". Ecco comunque, il Decreto e posizioni dei partiti.

LEGA - "La Lega chiede di dare fiducia agli italiani che hanno dimostrato per un anno pazienza e rispetto delle regole. Non potevamo votare un decreto che continua a imporre chiusure, coprifuoco, limitazioni" ha detto Salvini, al termine del Cdm. "I dati sanitari - ha sottolineato - fortunatamente sono in netto miglioramento: negli ultimi giorni sono migliaia i letti di ospedale che si sono liberati. Con rigidi protocolli di sicurezza, con prudenza e mantenendo le distanze, si può anzi si deve tornare a vivere e lavorare al chiuso e all'aperto".

"Voteremo il prossimo decreto se insieme al piano vaccinale e alla tutela della salute prevederemo il ritorno alla vita e il ritorno al lavoro", ha concluso Salvini.

M5S - Così fonti di governo M5S sullo strappo: "Spiace per atteggiamento Lega. Questo governo è nato per incoraggiare la coesione nazionale. Oggi è stata messa in discussione l'unità delle nostre decisioni. In un momento come quello che stiamo vivendo, l'interesse per il Paese viene prima di quello di partito. Purtroppo dalla Lega è un film già visto, che non ha pagato".

PD - "La piattaforma che abbiamo condiviso e che sosteniamo è un punto di equilibrio giusto tra l'esigenza di ripartenza e la tutela della salute - dicono fonti di governo Pd - Ravvisiamo nell'atteggiamento della Lega la conseguenza di una contraddizione che è quella di un continuo susseguirsi di ultimatum che portano a questo tipo di incidenti di percorso". "Il Pd sostiene la linea molto chiara di aperture si ma con gradualità perché l'importante è ripartire in sicurezza in modo irreversibile" sottolineano fonti del Nazareno. "L'atteggiamento ondivago di Salvini che prima rivendica il decreto come frutto delle pressioni della Lega e poi ne prende le distanze - continuano le stesse fonti - è irresponsabile e frutto delle sue difficoltà anche all'interno del centrodestra".

REGIONI - Consentire, nel rispetto dei protocolli di sicurezza,



za, i servizi di ristorazione sia al chiuso che all'aperto, senza distinzione di trattamento in base agli orari di somministrazione, e prorogare il coprifuoco dalle 22 alle 23, sono due delle ulteriori osservazioni e modifiche alla bozza del decreto sulle riaperture che, secondo quanto si apprende, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso nel pomeriggio alla ministra per gli Affari Regionali e le Autonomie Mariastella Gelmini e al ministro della Salute Roberto Speranza. Le Regioni hanno chiesto inoltre la ripresa delle attività individuali in palestra al chiuso e nelle piscine all'aperto, già a partire dal 26 aprile, la riapertura dei settori wedding e l'avvio anticipato, rispetto a

date di riapertura degli spettacoli all'aperto e degli eventi sportivi all'aperto.

Il Decreto approvato dal Consiglio dei Ministri

GREEN PASS - "Dal 26 aprile chi è munito di certificazione verde potrà spostarsi da una Regione all'altra anche se si tratta di zone rosse o arancioni. Sempre dal 26 aprile e fino al 15 giugno, in zona gialla e arancione, è possibile andare a trovare amici o parenti in una abitazione privata (diversa dalla propria) in 4 persone al posto di 2". Lo rende noto Palazzo Chigi al termine del Cdm.

"Può avere il certificato verde chi ha completato il ciclo di vaccinazione (dura sei mesi dal termine del ciclo prescritto), chi si è ammalato di Covid ed è guarito (dura sei mesi dal certificato di

guarigione), chi ha effettuato test molecolare o test rapido con esito negativo (dura 48 ore dalla data del test). Le certificazioni verdi rilasciate dagli Stati membri dell'Unione sono riconosciute valide in Italia. Quelle di uno Stato terzo se la vaccinazione è riconosciuta come equivalente a quella valida sul territorio nazionale" rendono noto fonti di Palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri.

SCUOLA - "Dal 26 aprile e fino alla fine dell'anno scolastico si torna in classe anche nelle scuole superiori (secondarie di secondo grado). La presenza è garantita in zona rossa dal 50% al 75%. In zona gialla e arancione dal 70% al 100%". Per quanto riguarda l'università, "dal 26 aprile al 31 luglio nelle zone gialle e arancioni le attività si svolgono prioritariamente in presenza. Nelle zone rosse si raccomanda di favorire in particolare la presenza degli studenti del primo anno".

RISTORANTI - Dal 26 aprile in zona gialla riaprono i ristoranti anche a cena, purché all'aperto.

SPETTACOLI - Dal 26 aprile riaprono al pubblico in zona gialla cinema, teatri, sale concerto, live club. È necessario che ci siano posti a sedere preassegnati e una distanza di un metro l'uno dall'altro. La capienza massima consentita è del 50% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 500 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto, rende noto Palazzo

Chigi. In relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza anche di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

CENTRI TERMALI, PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

"Dal 1° luglio in zona gialla sono consentite le attività nei centri termali e possono riaprire i parchi tematici e di divertimento" si legge nel decreto sulle riaperture approvato dal Consiglio dei ministri.

SPORT - "Dal primo giugno in zona gialla sono aperte al pubblico anche le manifestazioni e gli eventi sportivi di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Coni e del Comitato paralimpico. La capienza consentita è del 25% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 1000 spettatori per gli impianti all'aperto e 500 per quelli al chiuso. Per eventi di particolare rilevanza e tenuto conto delle caratteristiche dei siti è possibile autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori. E' possibile inoltre, anche prima del primo giugno, autorizzare lo svolgimento di eventi sportivi di particolare rilevanza".

FIERE E CONGRESSI - Dal 15 giugno in zona gialla riaprono le fiere, mentre dal primo luglio via libera a convegni e congressi.

Dopo diverse incomprensioni, a Palazzo Chigi è il momento della verità nei rapporti tra il premier Mario Draghi e il leader della Lega Matteo Salvini. Il faccia a faccia dei giorni scorsi, e la riunione di preconsiglio di ieri, autorizzavano Draghi a dare per chiuso il testo del decreto riaperture. Ivi compresi i due punti su cui a sorpresa la Lega ha alzato l'asticella delle richieste: il coprifuoco alle 23, e non alle 22. E la riapertura dei ristoranti al chiuso il 15 maggio, invece che il 1 giugno. Così oggi nella riunione di governo che ha preceduto il consiglio dei ministri, quando i rappresentanti della Lega hanno aperto il dossier, Draghi ha posto un fermo diniego: "Non riesco a capire come si possano rimettere sempre in discussione decisioni prese insieme", ha detto chiudendo ogni spazio a modifiche del testo. Spazio che invece il premier ha accordato, ad esempio, per portare la percentuale minima di presenza alle superiori nelle zone gialle e arancioni dal 60 al 70 per cento, come chiedeva il Pd. In realtà Draghi e Salvini si

Salvini sfida Draghi, ma i numeri lo metterebbero in minoranza

Passerebbe all'opposizione con la Meloni, ma qualcuno nel suo partito non comprenderebbe

erano parlati. E il premier sapeva che i ministri della Lega, se il testo non fosse cambiato, non l'avrebbero votato in cdm. Ciononostante ha scelto la linea della fermezza. Nella maggioranza Pd e Cinque Stelle fanno quadrato attorno al premier. Ma anche Forza Italia, con la ministra Maria Stella Gelmini, pur ammettendo che il decreto è migliorabile, si dichiara "soddisfatta" da una road map di riaperture intelligenti e in sicurezza. Un giudizio molto diverso da quello tranchant di Salvini secondo il quale il decreto è invotabile. Fonti di maggioranza ascrivibili al centro-sinistra rimarcano il silenzio di Giancarlo Giorgetti, che non si sarebbe speso per la



linea salviniana. "Una scena muta, evidentemente è stanco del suo ventriloquo", dicono

di Giorgetti con una punta di malizia. In ambienti parlamentari la spiegazione dell'in-

cidente di percorso la si rintraccia nei numeri. Che giocano a favore del premier e contro il leader del Carroccio. Sia alla Camera che al Senato, infatti, la Lega non è necessaria a tenere in piedi la maggioranza. A Montecitorio Lega e Fdi arrivano a 167 deputati. E se anche si aggiungessero altri 50 deputati contrari al governo, cifra considerata per eccesso, un'eventuale opposizione di centrodestra a Draghi si fermerebbe più di 100 voti prima della maggioranza assoluta di 316. Al Senato, gli equilibri sono più o meno gli stessi. Fdi e Lega raggiungono 84 senatori. Anche considerando altri 20 senatori in dissenso negli altri gruppi (calcolo in eccesso anche in questo caso) gli oppo-

sitori di Draghi sarebbero poco più di 100. Sessanta in meno della maggioranza assoluta dell'emiclo. Sta in queste cifre, spiegano fonti di maggioranza, la decisione di Draghi di non assecondare l'atteggiamento da campagna elettorale di Salvini. E il momento scelto per lo strappo non è casuale: dal 3 agosto si entra in semestre bianco, le Camere non potrebbero essere sciolte, l'irresponsabilità di chi insegue le tensioni aumenterebbe tanto più che ci si avvicina alle elezioni amministrative di ottobre. Meglio chiarirsi ora, dunque. Ma non è solo questo. Un voto di fiducia sul governo Draghi potrebbe portare alla spaccatura del centrodestra, con Forza Italia che non segue Salvini. Ed anche nella Lega, si aprirebbe apertamente una dialettica tra governisti e salviniani. Per il leader della Lega è un rischio concreto in vista delle prossime politiche. Anche per questo, qualcuno fa notare, Salvini chiamando Draghi prima del consiglio dei ministri per prima cosa si è premurato di confermarli la fiducia.

I numeri della Coldiretti: calo del 20% nelle esportazioni registrato nel gennaio 2021 Ai minimi storici il consumo di vino italiano nel mondo

Crollo del consumo di vino italiano all'estero, che raggiunge il minimo storico da oltre 30 anni per effetto del calo del 20% nelle esportazioni registrato nel gennaio 2021. E' quanto emerge da un'analisi della Coldiretti diffusa in occasione dell'incontro on line "Il mercato del vino dopo un anno di pandemia", promosso da Coldiretti e dal Comitato di supporto alle politiche del vino, che traccia il bilancio degli effetti del Covid sul Vigneto Italia. "Va rafforzata la promozione del vino made in Italy sui mercati internazionali per cogliere in pieno la ripartenza e non perdere quote di mercato", chiede il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che Ma più di tutto stiamo sostenendo, nel pieno rispetto delle regole di prevenzione, la ripartenza della ristorazione e del canale Horeca che per i vini più pregiati è l'unica misura veramente utile" "nelle scorse settimane abbiamo inoltre richiesto l'attivazione delle misure straordinarie di distillazione di crisi e stoccaggio privato dei vini". L'Italia è il principale esportatore mondiale di vino con la maggior parte della produzione nazionale che viene



consumata all'estero. Il trend preoccupante è determinato dagli Stati Uniti che - rileva la Coldiretti - sono il primo mercato di riferimento per il vino italiano, dove gli acquisti si sono ridotti del 22% in quantità. Ma la pandemia si è fatta sentire anche in Germania, secondo acquirente a livello mondiale per le bottiglie tricolori, dove si registra una diminuzione del 24%, mentre in Gran Bretagna, terza piazza per importanza, si conta

una diminuzione del 33%, qui determinata anche dagli effetti della Brexit, secondo l'analisi Coldiretti su dati Istat a gennaio. Calo a doppia cifra anche in Francia dove le vendite si sono ridotte di oltre un terzo (-35%). La speranza è che il trend si possa invertire con l'avanzare delle campagne di vaccinazione e la riapertura dei canali di ristorazione. Un segnale positivo in tale senso viene - sottolinea Coldiretti - dai

paesi più avanti verso il ritorno alla normalità come la Cina, dove le esportazioni di vino tricolore sono calate di appena il 2% rispetto allo scorso anno. Le difficoltà causate dalla pandemia al commercio internazionale si riflettono anche sui consumi mondiali di vino che sono scesi ai minimi da 15 anni su un valore di appena 2,34 miliardi di litri nel 2020, secondo da un'analisi della Coldiretti su dati Oiv.

Nei campi mancano 50mila lavoratori: l'allarme Coldiretti

E' sos raccolti nei campi italiani dove senza decreto flussi e proroga dei permessi di soggiorno rischiano di scomparire quasi 50mila lavoratori in una fase delicata della stagione a causa delle limitazioni all'arrivo di manodopera straniera ma anche delle difficoltà burocratiche che impediscono l'utilizzo di quella italiana. E' quanto emerge dal report di Coldiretti su "Il lavoro e le frontiere nell'era del Covid" diffuso in occasione dell'atterraggio all'aeroporto di Pescara della prima task force di cittadini marocchini per lavorare nei campi in Abruzzo, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Valle d'Aosta. L'iniziativa, promossa dalla Coldiretti, giunge in un momento in cui il Marocco ha sospeso tutti i collegamenti aerei con l'Italia con grandi difficoltà per molte imprese che non possono più contare su storici collaboratori. A pesare sono i limiti al passaggio nelle frontiere disposti da molti Paesi per l'avanzare dei contagi - spiega Coldiretti - ma la situazione rischia di diventare ancora più drammatica se non verranno prorogati i permessi di soggiorno per i lavoratori stranieri presenti in Italia, in scadenza il 30 aprile prossimo. Un problema che



interessa oltre 30mila operai agricoli che potrebbero essere costretti a tornare nei propri Paesi proprio all'avvio delle attività di raccolta di frutta e verdura. Il pericolo è la perdita delle produzioni in un momento in cui è importante assicurare l'approvvigionamento alimentare degli italiani pure per le difficoltà degli scambi commerciali. Da qui la richiesta di Coldiretti di prorogare i permessi ma anche di accelerare nell'emanazione del Decreto Flussi 2021 che dovrebbero portare nelle campagne dello Stivale altri 18mila lavoratori extracomuni-

tari. Un problema grave in una situazione in cui a livello nazionale viene ottenuto da mani straniere più di ¼ del Made in Italy a tavola, con 368mila lavoratori provenienti da ben 155 Paesi diversi che hanno trovato regolarmente occupazione in agricoltura, fornendo il 29% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore, secondo il Dossier di Idos al quale ha collaborato la Coldiretti. Alle difficoltà per l'arrivo di manodopera straniera si aggiungono - continua Coldiretti - quelle burocratiche che ostacolano l'utilizzo dei lavoratori italiani. Non è

stata, infatti, prorogata nel 2021 la possibilità di lavorare nelle campagne per i percettori di ammortizzatori sociali e del reddito di cittadinanza. Si tratta di contratti a termine non superiori a 30 giorni - spiega Coldiretti -, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, nel limite di 2000 euro per l'anno 2020, che potrebbero rappresentare un'opportunità importante per i bilanci delle famiglie anche per la situazione di difficoltà in cui si trovano altri settori economici. Con una adeguata formazione e semplificazione l'agricoltura nazionale può offrire - rileva Coldiretti - ai cittadini in difficoltà almeno 200mila posti di lavoro che in passato erano affidati necessariamente a lavoratori stranieri stagionali. "Una opportunità che deve essere dunque accompagnata da un piano per la formazione professionale e misure per la semplificazione ed il contenimento del costo del lavoro" chiede il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "serve anche una radicale semplificazione che possa ridurre la burocrazia, garantire flessibilità e tempestività del lavoro stagionale in un momento in cui tanti lavoratori di altri settori sono in difficoltà".

Carabinieri Forestali, sequestrate 13 ditte per smaltimenti abusivi



I carabinieri della Forestale di Napoli hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo d'urgenza emesso dalla procura di Torre Annunziata per 13 laboratori tessili abusivi gestiti da cittadini cinesi. Sigilli ad oltre 210 attrezzature per le attività a un'auto che due italiani invece utilizzavano per lo smaltimento illecito di rifiuti derivanti da queste attività. Agli indagati è contestato il reato di gestione di rifiuti speciali illeciti. Le indagini sono partite da controlli per il contrasto dello smaltimento di rifiuti speciali nella cosiddetta Terra dei Fuochi. A luglio 2020, con l'utilizzo di una telecamera nascosta, i carabinieri hanno accertato che nel comune di Poggioreale c'era una persona che smaltiva sacchi di plastica di colore nero con scarti di lavorazione nel settore tessile. Pedinamenti, anche con l'ausilio di un sistema satellitare gps, hanno permesso di individuare poi l'esistenza dei laboratori irregolari tra Poggioreale, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Ottaviano e Sarro; i gestori di queste attività facevano sistematicamente ricorso, con l'intermediazione di due indagati italiani, a questo sistema per sbarazzarsi dei cascami di tessuto. Verifiche incrociate anche con la società fornitrice di energia elettrica hanno fatto emergere che i laboratori erano in immobili locati a uso abitativo e privi di qualsiasi autorizzazione amministrativa per l'attività, e che gli indagati alimentano discariche abusive di materiale di scarto già esistenti o ne avevano realizzate altre in zone periferiche a vocazione agricola. Documentati almeno 27 episodi di smaltimento illecito dei rifiuti. Il provvedimento d'urgenza è stato necessario per impedire la reiterazione del reato.

Alitalia, nuova tegola



Allo stato attuale Alitalia non ha le risorse per pagare gli stipendi di aprile. Lo si apprende da fonti sindacali, dopo l'incontro con i commissari straordinari della compagnia. Comunque i commissari stanno aspettando notizie a breve, tra stasera e domani, dal Mise sullo sblocco di ristori residui, pari a circa 55 milioni di euro, spiegano le stesse fonti.



Il discorso annuale del presidente, rivolto ai membri delle due camere del parlamento russo, oltre ai membri del gabinetto, ai governatori regionali e a vari illustri ospiti, delinea le sue opinioni sullo stato della nazione e stabilisce le linee guida per la politica estera e interna del paese in l'anno a venire. Il presidente russo Vladimir Putin ha pronunciato mercoledì il suo discorso annuale ai legislatori e ai funzionari russi che è durato 78 minuti e dedicato a una vasta gamma di questioni tra cui la politica estera e di difesa, l'economia e la politica sociale, il coronavirus e il cambiamento climatico. L'agenzia Sputnik racconta i momenti salienti del discorso. Politica estera e di difesa Commentando la serie di "azioni ostili" che sono state intraprese contro la Russia, Putin ha detto che mentre la Russia ha finora agito con "totale moderazione", aggiungendo che "se qualcuno percepisce la nostra buona volontà come indifferenza o debolezza, ed è preparato per bruciare o addirittura far saltare in aria ... i ponti (dei rapporti scinchi stabiliti ndr), la risposta della Russia sarà asimmetrica, rapida e dura". Senza nominare alcun paese in modo specifico, Putin ha denunciato le nazioni che tentano di imporre "sanzioni economiche illegali" che fanno "grossolani tentativi di imporre la loro volontà agli altri". Confrontando i paesi che cercano di intimidire la Russia, alla tigre Shere Khan e ai personaggi dello sciacallo Tabuqi del romanzo classico di Rudyard Kipling, "Il libro della giungla", Putin ha avvertito gli avversari di non attraversare le "linee rosse" della Russia, dicendo che queste linee saranno state determinate da Mosca in ogni

Il discorso annuale del presidente ai membri delle due camere del parlamento russo, ai membri del gabinetto, ai governatori regionali e a vari illustri ospiti

Russia: Putin parla alla nazione

Ma non lascia tracce di democrazia e dimentica i dissidenti

istanza specifica. "Coloro che mettono in scena provocazioni che minacciano gli interessi fondamentali della nostra sicurezza se ne pentiranno come mai prima", ha detto. Menzionando il complotto appoggiato dall'estero recentemente scoperto per assassinare il presidente bielorusso Alexander Lukashenko e i membri della sua famiglia e per organizzare un colpo di stato in Bielorussia, Putin ha detto che questo complotto "ha superato tutti i confini" dei rapporti legittimi tra le nazioni. Commentando i dettagli della trama - compresi i piani per chiudere la rete elettrica di Minsk e chiudere le infrastrutture e le comunicazioni della città - Putin ha affermato che "apparentemente, non è per nessun motivo che i nostri colleghi occidentali hanno rifiutato ostinatamente numerose proposte da parte russa per stabilire un dialogo internazionale nel campo dell'informazione e della sicurezza informatica". Indicando il lavoro in corso di Mosca per modernizzare il suo arsenale nucleare e riferendo che la quota di sistemi d'arma moderni nella triade nucleare del paese supererà l'88% entro la fine del 2021, Putin ha invitato altre nazioni a discutere con la Russia questioni relative alla stabilità strategica. "Lo scopo



di tali colloqui potrebbe essere la creazione di un ambiente di convivenza senza conflitti sulla base dell'equalizzazione della sicurezza, che comprenderebbe non solo armi strategiche tradizionali, missili balistici intercontinentali, bombardieri pesanti e sottomarini, ma anche - e io Vorrei sottolineare questo punto: tutti i sistemi offensivi e difensivi in grado di svolgere compiti strategici, indipendentemente dal loro armamento". In tema di difesa strategica, Putin ha rivelato che il primo reggimento completo del nuovo missile balistico intercontinentale Sarmat della Russia arriverà online entro il 2022, mentre i missili ipersonici Zircon saranno messi in allerta nel prossimo futuro. Nel complesso, secondo Putin, la quota di attrezzature moderne nell'esercito russo dovrebbe superare il 75% entro il 2024. La pandemia. Putin ha dedicato

molta attenzione e tempo alla pandemia di coronavirus nella prima metà del suo discorso, lodando i russi per essersi uniti per combattere la malattia e riservando ammirazione agli scienziati russi per il loro impegno a creare tre diversi vaccini Covid che ha incoraggiato le persone a usare. Dopo aver notato che il sistema sanitario globale è sulla soglia di una "vera rivoluzione", il presidente ha affermato che la pandemia ha "fortemente accelerato" nuove tecniche come la telemedicina, l'uso dell'IA (Intelligenza Artificiale) con nuovi approcci alla diagnostica, alla chirurgia e alla riabilitazione. "Il nostro compito è mettere tali tecnologie al servizio dei cittadini del nostro Paese. È sulla nuova base tecnologica che dobbiamo costruire l'intero sistema sanitario", ha detto. I problemi interni. Commentando

la situazione demografica della Russia e il declino della popolazione recentemente segnalato di oltre 700.000 persone negli ultimi tre anni, Putin ha affermato che la "conservazione delle persone" è la "massima priorità nazionale" del governo e che la sua strategia è intesa a "raggiungere una crescita della popolazione sostenibile e garantire che l'aspettativa di vita media in Russia raggiunga 78 anni entro il 2030", rispetto alla sua media attuale di 72,5 anni, di cui 65,1 anni per gli uomini. Sul tema dell'assistenza sociale, Putin ha menzionato un nuovo programma che pagherà ai genitori single un nuovo stipendio mensile aggiuntivo di 5.650 rubli (equivalenti a circa \$ 74), a complemento dei pagamenti effettuati a tutti i genitori, anch'essi aumentati. Il presidente ha elogiato quelle definite "misure senza precedenti" prese dal governo per sostenere l'economia durante la pandemia, dicendo che sono stati salvati circa 5 milioni di posti di lavoro attraverso l'erogazione di prestiti agevolati e agevolazioni fiscali alle imprese. Notando che il settore aziendale era sulla buona strada per registrare un record assoluto di profitti nel 2021, Putin ha affermato che il governo si adopererà per promuovere ulteriori investimenti

privati per creare nuovi posti di lavoro. In tema di tasse, ha affermato che il sistema di tassazione necessitava di una messa a punto per incoraggiare le aziende a investire i profitti nelle loro industrie. L'ambiente.

Il presidente ha anche dedicato attenzione all'ambiente, promettendo che la Russia farà la sua parte nella lotta al cambiamento climatico, anche impegnandosi nella bonifica dei danni ambientali e nella bonifica dei terreni. Sottolineando che la Russia si sta riscaldando a una velocità 2,5 volte superiore alla media mondiale, Putin ha fissato l'obiettivo per la Russia di ridurre le sue emissioni totali di gas serra a livelli inferiori a quelli dell'Unione europea nei prossimi trent'anni, nonostante le sfide, come la geografia e il clima settentrionale della Russia. "Dobbiamo adattare il nostro settore agricolo, il complesso industriale, i servizi pubblici e le infrastrutture, per creare un'industria di riciclaggio di CO2, mirare a una riduzione delle emissioni di gas serra attraverso un controllo e un monitoraggio rigorosi", ha affermato. "Sono assolutamente certo che questo obiettivo sia raggiungibile, dato il nostro potenziale scientifico e tecnologico", ha aggiunto.

La Russia è una delle principali nazioni produttrici di energia, con le sue riserve di petrolio che dovrebbero durare almeno molti altri decenni. Considerando le mutevoli circostanze, Putin ha suggerito che il paese ha bisogno di "nuovi approcci globali all'energia, comprese nuove soluzioni nelle generazioni di energia nucleare, in aree prospettiche come l'energia dell'idrogeno e lo stoccaggio dell'energia".

USA - Biden, primo Presidente americano a farlo: riconoscerà il genocidio armeno

Joe Biden ha deciso di riconoscere come genocidio l'uccisione di 1,5 milioni di armeni durante il periodo della Prima guerra mondiale da parte dell'impero ottomano. Lo scrive il New York Times, precisando che l'annuncio è atteso per sabato, 106° anniversario del

l'ecidio di massa. Sarà il primo presidente Usa a farlo, dopo che almeno una trentina di Paesi ha fatto passi analoghi. La mossa è destinata a infiammare le tensioni con la Turchia, alleato Nato, ma Biden ha anteposto il suo impegno verso i diritti umani.



Genova, chiuse le indagini sul crollo del Ponte Morandi

La procura di Genova ha chiuso le indagini per il crollo del ponte Morandi, il viadotto autostradale della A10 crollato il 14 agosto 2018 causando la morte di 43 persone. In queste ore la guardia di finanza sta notificando gli avvisi agli indagati. L'inchiesta è durata

quasi tre anni nel corso dei quali sono stati fatti due incidenti probatori, uno sullo stato di salute del viadotto e un secondo sulle cause vere e proprie del crollo, che si è chiuso a fine febbraio. I pubblici ministeri Massimo Terrile e Walter Cotugno, insieme all'aggiunto

Paolo D'Ovidio, avevano indagato 71 persone più le due società Aspi e Spea (la controllata che si occupava della manutenzione) tra ex vertici e tecnici delle aziende, ex e attuali dirigenti e tecnici del ministero delle Infrastrutture e del provveditorato.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Cester Arte

CORNICI PRESTIGIOSE, CLASSICHE, MODERNE VOGUE

Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

La Procura di Roma indaga, dopo le mascherine, anche sulle siringhe

Rivellini (Fdi Europa): "Sarà indagato Arcuri o qualcuno del suo staff?"



"Atti relativi a...". E' intestato così il fascicolo aperto dalla Procura di Roma in merito all'acquisto di 157 milioni e 100mila siringhe da parte del commissariato per l'emergenza Coronavirus. Secondo quanto si è appreso gli accertamenti sono stati affidati al pubblico ministero Antonio Clemente. Le verifiche sono state aperte sulla base di un esposto presentato dal parlamentare europeo di Fratelli d'Italia, Enzo Rivellini. L'atto è stato depositato nei mesi scorsi a Napoli e poi trasmesso all'autorità giudiziaria di Roma ed anche alla Corte dei conti. Il professor avvocato Luigi Ferrandino che assiste il deputato ha spiegato che il fascicolo aperto a piazzale Clodio è il numero 1925/21 e che al momento è senza ipotesi di reato e senza indagati. Secondo il penalista - dice nel documento da lui preparato - "l'acquisto programmabile e non emergenziale è, certo, una vicenda degna di attenzione. Il costo delle siringhe 'luer lock' pagato dalla struttura commissariale è risultato decisamente più alto delle normali siringhe che in tutto il mondo si

stanno usando". "Sarà indagato Arcuri o qualcuno del suo staff?". Così si chiede il parlamentare europeo di Fratelli d'Italia Enzo Rivellini che ha presentato l'esposto sull'acquisto di 157.100.000 siringhe 'luer lock' dal commissariato per l'emergenza pandemica nei mesi scorsi. La denuncia, presentata alla Procura di Napoli ed alla Corte dei conti è approdata all'attenzione dei pubblici ministeri romani. L'indagine avviata è contro ignoti e non presenta ipotesi di reato. "La domanda sorge spontanea - continua Rivellini - poiché le siringhe sono state acquistate da Arcuri e il suo staff anche per le garanzie procedurali degli eventuali futuri imputati sarà indagato Arcuri o qualcuno del suo staff?". Secondo il parlamentare "l'acquisto di 157.100.000 siringhe 'luer lock' dal costo di circa sei volte più alto delle normali siringhe ad incastro che tutto il mondo sta usando per iniettare il vaccino anti covid" è una "vicenda oscura" perché "il bando è stato assegnato ad aziende straniere che normalmente non si occupano di tali articoli, perchè le 'luer lock' si sono dimo-

strate, in alcuni casi, inadeguate, perchè non sembra vero che siano state consigliate da enti e strutture tecniche ma sopra tutto perchè non si tratta di un'acquisto fatto in piena emergenza". Insomma - sottolinea Rivellini - "la struttura del commissario Arcuri ha ricevuto uno scudo penale per gli acquisti che ha dovuto effettuare nel pieno dell'emergenza covid (tranne per i casi di dolo). E' comprensibile che nel pieno della bufera pandemica si siano acquistati articoli a prezzi più alti e forse non adeguati. Ma le siringhe per il vaccino anti covid non sono state acquistate in emergenza". Perché "si sapeva da mesi che a fine anno 2020 arrivava il vaccino, e gli ordini effettuati mesi fa dalla stessa struttura di Arcuri dei vaccini alle case farmaceutiche sono la prova di ciò, e quindi si poteva programmare, come ha fatto la Francia che ha acquistato siringhe economiche e adeguate da aziende italiane, l'acquisto di siringhe idonee e meno care. Per questa ragione e per gli acquisti delle siringhe 'luer lock' lo scudo penale al commissario Arcuri vale ancora?".

Raggi: "Un pensiero speciale a medici ed operatori sanitari"

Alta tensione nella maggioranza e tra governo e Regioni dopo il via libera al decreto Covid con la Lega che non vota "un decreto che continua a imporre chiusure e limitazioni" come ha detto Matteo Salvini una scelta sulla quale i Dem vanno all'attacco. "Valuto il fatto in sé, credo sia un atto incomprensibile e irresponsabile in questo momento. Poche ore prima condividi un accordo, poi cominci a sparare su quell'accordo e poi ti astieni", dice il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando a La7. "Non si può stare al Governo e fare opposizione allo stesso tempo. Questa maggioranza ha deciso di unirsi per superare insieme l'emergenza Covid-19 e far ripartire il Paese. Non è il momento degli strappi, ma della coesione", scrive su Twitter il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega agli Affari Ue, Enzo Amendola, a proposito delle polemiche con la Lega sul coprifuoco. Oggi si apprende da fonti della Lega - il segretario Matteo Salvini riunirà in videoconferenza la segreteria politica del suo partito. Il leader della Lega, tra l'altro non sembra fare passi indietro rispetto alla posizione di ieri e anzi critica un testo sul quale anche le Regioni che



vanno all'attacco. "Il Decreto purtroppo ha avuto solo una modifica, quella che ha aumentato dal 60 al 70% la presenza in classe obbligatoria degli studenti. Il governo ha disatteso l'accordo raggiunto con gli enti locali, mettendo in difficoltà presidi, sindaci e studenti: migliaia di studenti ammassati sui mezzi pubblici non sono un problema e non corrono rischi, mentre due persone in palestra o al bar rappresentano un problema. Perché?", dice Salvini. "L'aver cambiato in Consiglio dei ministri un accordo siglato dalla Conferenza delle Regioni con i Comuni tramite Anci e con le provincie tramite Upi" sulla presenza di studenti a scuola è "un precedente molto grave" che ha "incrinato la reale collaborazione tra Stato e Regioni", ha detto il Presidente

Calenda (Azione): "Sulle case popolari sfitte siamo oltre la decenza"



"Dormire la notte. Penso a come potrebbero farlo migliaia di persone che hanno diritto a una casa e invece sono costrette ad arrangiarsi perché il Comune non gliela assegna. Sono 13500 famiglie a cui viene negato un sacrosanto diritto". Lo dichiara Carlo Calenda, leader di Azione e candidato sindaco a Roma. "Ma penso anche a chi ha il potere di decidere e invece rimanda, rallenta, lo farà domani, annegando in un oceano di burocrazia, ottusità e cattiva gestione. Quasi 300 appartamenti dell'Ater disponibili, pronti per la consegna, invece rimangono sfitti, vuoti. Milioni di euro di valore 'parcheggiati' e un conseguente danno all'Erario che nessuno pagherà. Siamo oltre la decenza, siamo a un passo dalla vergogna", aggiunge Calenda.

della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga intervenendo a Radio KissKiss, sostenendo che gli accordi si possono cambiare ma "riconvocando chi quegli accordi li ha presi". Fedriga ha dunque annunciato la convocazione per oggi di una seduta straordinaria della Conferenza delle Regioni.

Scuole italiane e World Earth Day 2021 arrivano le Olimpiadi delle sostenibilità

In occasione del World Earth Day 2021, che viene celebrato il 22 aprile, A2A lancia le «Olimpiadi della Sostenibilità», un progetto che coinvolge 186 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 11.000 studenti in tutta Italia. L'iniziativa si propone di sensibilizzare i ragazzi sul tema dello sviluppo sostenibile, facendo acquisire loro maggior consapevolezza sull'importanza dei principali contenuti dell'Agenda ONU 2030 e dei relativi obiettivi. Infatti, con il nuovo Piano Industriale incentrato su economia circolare e transizione energetica, A2A è impegnata nel prossimo decennio a dare un concreto contributo alla realizzazione di 11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Con il supporto del consorzio ELIS, realtà no profit che promuove la formazione professionale di qualità, gli studenti che



frequentano il 4° anno delle scuole superiori si cimenteranno nella realizzazione di elaborati e video, gareggiando per partecipare alla sfida finale. Verranno selezionate 3 classi finaliste che parteciperanno alla maratona creativa di A2A nell'ambito dell'Earth Day 2022. A2A è la Life

Company che si occupa di ambiente, acqua ed energia, e quindi delle condizioni necessarie alla vita del Pianeta e delle persone. Essere una Life Company implica agire responsabilmente, creare una cultura condivisa del rispetto e assicurare benessere oggi e un futuro per le generazioni che verranno. Per questo motivo, A2A sviluppa costantemente progetti e iniziative di educazione alla sostenibilità mirate alla sensibilizzazione e al coinvolgimento delle nuove generazioni sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica, i due pilastri del Piano Industriale. Nel 2020, periodo segnato dall'emergenza covid-19, A2A ha investito ulteriormente sulla formazione, in particolare nelle iniziative digitali che hanno visto l'adesione di oltre 31.000 tra studenti ed insegnanti.



in Breve

Covid, Nuova Sair: per le vaccinazioni ai detenuti di Rebibbia scendono in campo 50 infermieri e 13 Oss

Partirà in queste ore la campagna di vaccinazione dei detenuti presso il carcere di Rebibbia dove, coordinati dalla Asl Rm2, saranno impegnati 50 infermieri e 13 operatori socio-sanitari Nuova Sair, cooperativa nazionale che opera da 7 anni a Rebibbia. Dal 23 aprile, il team sani-

tario sarà quindi impegnato nella somministrazione del farmaco anti-covid anche agli agenti della polizia penitenziaria. "Da una settimana stiamo collaborando all'allestimento di 19 sale a Rebibbia e domani, dalle 7 alle 14 somministreremo il vaccino ai detenuti" - dichiara Rosario Ricciolotti, presidente di Nuova Sair. "Siamo lieti di dare un contributo con il nostro personale sanitario e socio-sanitario al piano vaccini della Regione Lazio che arriverà domani anche nelle carceri, a tutela della salute dei detenuti e degli agenti penitenziari".

La posizione dei Radicali: "Per noi il percorso delle primarie è ancora tutto da definire così come il perimetro della coalizione"

Roma al voto, centrosinistra in ebollizione



Non sono passate neanche 24 ore dalla prima riunione del tavolo di centrosinistra verso le elezioni capitoline che la coalizione è scossa da nuovi malumori. I Radicali, infatti, con una nota del segretario Massimiliano Iervolino, segretario di Radicali Italiani, e di Leone Barilli, segretario di Radicali Roma, chiedono al segretario del Pd Romano Andrea Casu un incontro "tra i segretari cittadini dei partiti che potrebbero comporre la coalizione per chiarire una volta per tutte il perimetro e poi passare alla governance". La riunione del tavolo, cui non hanno partecipato Azione, Italia Viva e +Europa, ha visto la presenza di 35 rappresentanti, tra partiti, capigruppo capitolini e realtà civiche, e la presentazione da parte del Pd della pro-

posta si celebrare le primarie di coalizione il 20 giugno prossimo, con non meno di 200 gazebo e un canale online per le persone a rischio e fragili. Nessun riferimento a possibili nomi, ma Psi, Verdi, SinistraxRoma, Volt, Pop, Liberare Roma, Possibile, Articolo Uno, Partito Animalista e Radicali hanno concordato un percorso riconvocato due nuovi incontri: il primo per venerdì 23 aprile in cui concordare una Carta di intenti per i candidati, su una bozza elaborata dai capigruppo capitolini insieme ai presidenti di municipio; il successivo per il martedì successivo, 27 aprile, in cui concordare le regole di partecipazione e i nomi di un possibile comitato di garanti. I Radicali, però, non sembrano aver accettato il percorso propo-

sto: "ci teniamo a ribadire che per noi il percorso delle primarie è ancora tutto da definire così come il perimetro della coalizione", sottolineano il segretario nazionale e romano a una voce. Vibrata la risposta del candidato civico e animatore dell'Osservatorio "Roma!" Tobia Zevi, che da Twitter chiama in causa il deputato radicale di Più Europa Riccardo Magi: "Ma sei d'accordo con sta schifezza? - tuona linkando il comunicato dei radicali - Tu che hai promosso la partecipazione popolare con il referendum condividi questa posizione sovietica dei Radicali Roma? Così pensiamo di riconquistare Roma? Chiedo per un amico", conclude taggando il segretario romano del Pd Andrea Casu e il Pd romano.

La Regione Lazio punta ad acquistare una parte del Promontorio del Circeo

"Stiamo dando mandato alla direzione Demanio e Patrimonio per l'acquisto, da parte della Regione Lazio, di una parte del promontorio del Circeo messa recentemente in vendita tramite un'agenzia immobiliare". Così Daniele Leodori, vicepresidente e assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio e Roberta Lombardi, assessore alla Transizione Ecologica, della Regione Lazio. Si tratta di un'area di una tale valenza ambientale, storica ed archeologica che, spiegano "va preservata da possibili scempi e messa a disposizione della collettività con le modalità che andremo successivamente a definire. Nei prossimi giorni procederemo con l'opzione di acquisto secondo le procedure previste dalla legge affinché questo pezzo del nostro territorio, dal valore inestimabile, diventi patrimonio di tutti. Condividiamo in pieno lo spiri-



to della mozione presentata nei giorni scorsi dal consigliere Enrico Forte e sottoscritta da Gaia Pernarella, con la quale si chiedeva un impegno della Regione per garantire e mantenere l'uso pubblico dell'intera area oggetto della vendita e riteniamo che, in quanto ente pubblico, abbiamo il dovere - sottolineano - di salvaguardare un capitale naturale di circa duecento ettari sui quali sorgono anche resti di antiche ville romane e habitat naturalistici particolari, assicurandoci che la sua protezione sia di lunga durata".

Tutto pronto per la Camera degli Avvocati Industrialisti



La Camera Avvocati Industrialisti, nata per iniziativa di un gruppo di avvocati operanti nel settore della proprietà industriale e intellettuale (marchi, brevetti, concorrenza sleale, diritto d'autore), è una nuova realtà associativa rivolta alla diffusione e alla promozione della cultura giuridustrialistica. Con i propri fondatori - Cristiano Bacchini, Luigi Goglia, Alberto Tornato, Antonio Bana, Mario Pisapia, Simona Lavagnini e Iuri Maria Prado - la Camera Avvocati Industrialisti ha l'obiettivo di porsi quale motore di iniziative di taglio scientifico-culturale e di aggiornamento in questo importante settore, rivolgendosi agli ambienti istituzionali e accademici, dell'impresa, della giurisprudenza e dell'avvocatura affinché sia diffusamente e meglio compresa l'esigenza di una maggiore attenzione a una materia così rilevante per l'ordinamento economico e lo sviluppo tecnologico del Paese. Per i promotori: «Una pluralità di emergenze - dalla partecipazione italiana al c.d. patent package, al dibattito sulla riforma dell'assetto giurisdizionale - pone infatti l'Italia di fronte a decisive occasioni di scelta tecnica e politica che richiedono informazione e opportuna meditazione, tanto più in vista della ripresa all'esito del periodo difficile vissuto dalla comunità economica e professionale». «La Camera Avvocati Industrialisti - spiega il presidente Iuri Maria Prado - si propone di partecipare in modo fattivo in questo scenario, che vede gli strumenti della proprietà industriale e intellettuale quali elementi di notevole stimolo e rilancio».

Lazio, Cotral e La Sapienza rilanciano la vecchia stazione della Tramvia dei Castelli Romani

Da immobile fatiscente a spazio polifunzionale: la vecchia stazione di alimentazione della Tramvia dei Castelli Romani, attiva fino al 1960, sarà riqualificata grazie alla collaborazione tra l'azienda di trasporto regionale Cotral e i tecnici della Facoltà di Architettura de La Sapienza. Nascerà qui il centro di formazione e museo Cotral. Il progetto è stato presentato, dove sorge l'immobile a Castel Gandolfo, dalla presidente di Cotral Spa Amalia Colaceci, l'assessore alla Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri, e il presidente della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Orazio Carpenzano. "Questo è uno degli immobili più belli che ci siamo trovati nel patrimonio dell'ex società che si chiamava Cotral patrimonio - ha dichiarato la presidente Cotral Amalia Colaceci - di tutto il resto stiamo facendo delle scelte di razionalizzazione in alcuni casi come sapete abbiamo ristrutturato i depositi ne stiamo comprando di nuovi, alcuni immo-

bili che non erano più utili per il nostro esercizio li stiamo vendendo. Quando abbiamo scoperto questo immobile e siamo riusciti entrambe in possesso abbiamo pensato che questo era uno spazio che noi dovevamo prenderci e dovevamo ridarlo in qualche modo alla nostra azienda e alla comunità. Quindi per avere l'idea che fosse la più compatibile possibile con queste nostre volontà abbiamo ritenuto che una partnership con l'università La Sapienza Facoltà di Architettura fosse il modo più giusto perché come ho detto al professore loro sono una fucina di idee". L'accordo nasce dall'esigenza di avvalersi della competenza e della capacità di sviluppare idee innovative di giovani architetti guidati da docenti della Facoltà per trasformare l'edificio e l'ampio giardino, da anni in stato di abbandono, in uno spazio polifunzionale, centro di formazione e location per eventi, e in un museo del trasporto su gomma dove esporre i bus storici. "Questo è uno spazio importante per il territorio e per la storia di Cotral - ha sottolineato l'as-

sessore alla Mobilità della Regione Lazio Mauro Alessandri - che deve rivivere attraverso questa collaborazione, questi luoghi devono essere luoghi recuperati alla comunità credo che l'operazione che si sta facendo qui non è solo per riacquisire o ristrutturare un immobile ma per riconsegnarlo alla bellezza dell'incontro e alla sua funzionalità ed è un momento importante non solo per Cotral, ma anche per il territorio". L'obiettivo è coniugare il passato dell'azienda con il futuro attraverso la valorizzazione di questa parte di patrimonio immobiliare che sarà restituita alla fruizione dei dipendenti e degli appassionati del mondo del trasporto su gomma. Entro sei mesi gli architetti di Valle Giulia elaboreranno una o più proposte progettuali sulla base delle indicazioni condivise con l'azienda e stimeranno i costi di massima del progetto. Subito dopo si avvierà la fase di progettazione esecutiva per poi procedere al bando di gara con l'obiettivo di terminare i lavori alla fine del 2022.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CAVALINO MATTO

IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavalinomatto.cerveteri.it

facebook | linkedin | instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 5201993

Celebrare il 60° anniversario degli Europei e riportare verso la normalità l'organizzazione dei grandi eventi

Calcio: il Comune di Roma Capitale in campo per "Uefa Euro 2020"

Celebrare il 60° anniversario degli Europei di calcio e riportare verso la normalità l'organizzazione dei grandi eventi. Sono i due obiettivi che animeranno Uefa Euro 2020, la 16ª edizione del torneo per squadre nazionali maggiori maschili continentale organizzato dalla Uefa. Roma sarà così protagonista assoluta di un mese caratterizzato finalmente da socialità e condivisione, dopo tanti mesi di chiusure e restrizioni. Durante i giorni del torneo, infatti, Roma Capitale, in sinergia con Uefa e la Federazione Italiana Giuoco Calcio (Figc), organizzerà iniziative diffuse sul territorio cittadino. Lo stadio Olimpico potrà ospitare, sulla base di protocolli sanitari per il contenimento e la prevenzione del Covid, circa 16mila spettatori. Viene presentata oggi ufficialmente la Local Ambassador per Roma di Uefa Euro 2020: l'attrice Cristiana Capotondi, che rappresenterà la città durante le iniziative e gli eventi. Si aggiunge ad altri due Ambassador: i campioni Gianluca Vialli e Francesco Totti. Le principali informazioni, contenuti e indicazioni relativi a eventi e iniziative nella città di Roma saranno disponibili in tempo reale sul sito ufficiale di Euro2020 Roma. Il cuore pulsante delle attività sarà il Football Village situato in Piazza del Popolo. Intorno graviteranno 4 Hot Spot collocati da Roma Capitale nei pressi di via del Corso: Piazza San Silvestro, Piazza San Lorenzo in Lucina, Piazza Mignanelli, Largo dei Lombardi. Tutti questi spazi andranno a configurare così una Fan Zone che accoglierà cittadini e turisti, amanti del calcio e appassionati di cultura. In particolare in Piazza del Popolo saranno allestiti due maxischermi e un palco, che consentiranno di guardare le partite del torneo, mentre sarà possibile passeggiare e



intrattenersi tra dieci stand messi a disposizione dagli sponsor e dai partner dei progetti di Roma Capitale. In via dei Fori Imperiali verrà invece montato uno schermo per tutte le partite che si svolgeranno nella Città di Roma. Presso la Terrazza del Pincio, Roma Capitale farà allestire un Media Center, luogo di lavoro e ritrovo di tutti i professionisti dell'informazione, e una Food Area che proporrà i principali prodotti della tradizione culinaria e gastronomica romana. Subito fuori il Media Center sarà organizzato un Dome, una cupola che proporrà attività di intrattenimento all'interno di un diametro di 10 metri, con iniziative promosse dai principali sponsor della manifestazione. A rafforzare la visibilità delle iniziative promosse da Roma Capitale saranno i due Local Media Supporter: Corriere dello Sport-Stadio e Dimensione Suono Roma. L'organizzazione di Uefa Euro 2020 potrà inoltre contare su una squadra di volontari che verrà

coordinata da Roma Capitale. Il loro lavoro sul territorio, di concerto con il programma volontari promosso dalla Uefa, costituirà la spina dorsale per l'accoglienza e gli spostamenti di cittadini e visitatori. Saranno, infatti, impiegati soprattutto in aree come stazioni ferroviarie e aeroporti, hub di trasporto, dal centro della Città di Roma sino alle periferie. Forniranno inoltre supporto presso la Fan Zone e il Media Center, rispondendo a ogni singola richiesta di informazioni. "Siamo lieti di poter confermare che gli Europei Uefa Euro 2020 si terranno a Roma. La Capitale d'Italia era già pronta da un anno ad ospitare questo grande evento internazionale. E lo è ancora di più oggi perché rappresenta un'occasione di ripartenza. Sarà uno spettacolo unico dall'appeal incredibile, non solo e semplicemente perché ospitiamo quattro partite di calcio del campionato continentale ma perché sarà un evento che coinvolgerà Roma con molteplici iniziative, sportive ma anche culturali e di intrattenimento, nella splendida cornice della nostra città in una delle Fan Zone più grandi d'Europa", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "Avremo un mese denso di iniziative a corollario delle gare sportive, un mese di cultura, sport, intrattenimento, musica e spettacolo nel pieno rispetto delle normative anti Covid che ci verranno indirizzate. La città è assolutamente preparata per offrire ai turisti, ai cittadini e ai tifosi che potranno assistere di persona alle gare un momento di convivialità e di socialità di cui abbiamo fortemente sentito la mancanza in questi ultimi mesi. Siamo entrati nel vivo della manifestazione, il Trophy Tour, con la Coppa che

ha girato per i luoghi più iconici della nostra città, rappresenta il primo evento degli Europei. Ringrazio tutti gli attori coinvolti nell'organizzazione della manifestazione, a partire dai diversi uffici di Roma Capitale, e, in particolare modo, l'Ufficio di Scopo predisposto per l'evento sotto il mio impulso in qualità di Commissario Straordinario eletto dalla Sindaca per Uefa Euro 2020", afferma Daniele Frongia, Commissario Straordinario Uefa Euro 2020. "Una festa di calcio e una festa di sport - le parole di Valentina Vezzali, Sottosegretaria allo Sport - È questo che immagino sarà l'11 giugno per l'Italia. La partita inaugurale di Uefa Euro 2020, che attendiamo da più di un anno, avrà un valore che va ben oltre quello sportivo ed agonistico. Il calcio d'inizio segnerà la fine - simbolica - di un incubo. È anche per questo che abbiamo voluto assumere l'impegno di prevedere la presenza dei tifosi nelle quattro tappe italiane dell'evento continentale. Per Roma Euro 2020 sarà inoltre anche l'opportunità per vivere l'ennesimo grande evento sportivo di una straordinaria estate italiana!". "L'Europeo a Roma sarà un evento straordinario - sottolinea il presidente della Figc, Gabriele Gravina - Insieme al Comune e a tutti i partner istituzionali stiamo organizzando un festival di passione e di colori che, dopo oltre un anno di pandemia, ha amplificato il suo messaggio di speranza e di condivisione varcando i confini del calcio. Festeggeremo in sicurezza la ripartenza dell'Italia e dell'Europa in quello che sarà ricordato come un evento storico. La Figc l'ha sempre creduto possibile, non vediamo l'ora di viverlo assieme a tanti appassionati". Principale polo di attrazione sarà

il Football Village di Piazza del Popolo. Nel pieno rispetto dei limiti architettonici imposti per salvaguardare il patrimonio artistico e delle misure di prevenzione e contenimento del Covid, la storica Piazza si preparerà ad accogliere decine di eventi e attività per i 30 giorni che vanno dall'inizio alla fine del torneo. Attorno all'obelisco di Piazza del Popolo verrà allestito un villaggio interamente dedicato al calcio, ai 60 anni degli Europei di Calcio e alla voglia di ripartire dopo lunghi mesi di lockdown: 10 stand da 60mq per gli sponsor, una struttura per praticare attività sportiva in linea con le misure Covid in vigore, una zona giochi interattiva per grandi e piccoli, ledwall per seguire le partite e spazi relax. La Terrazza del Pincio sullo sfondo farà da cornice a un grande maxischermo e al palco dove si alterneranno artisti e sportivi. The Unique Jersey - Un'esperienza di divertimento collettivo. Mentre le maglie delle Nazionali sono protagoniste sui campi di calcio, per le strade della Città di Roma i tifosi di calcio, gli amanti dello sport, famiglie e turisti vestiranno una maglia unica, quella della "condivisione". Lo spirito sarà quello di una grande festa, il simbolo di una "maglia unica". Costruita come cornice attraverso la quale osservare Roma, la maglia diventerà un'installazione 3D, come un landmark, un punto di riferimento collocato nei luoghi iconici della Città di Roma e nella Fan Zone. In particolare, il landmark sarà collocato nel Football Village, nel Media Center e nei quattro Hot Spot come sfondo fotografico ideale per entrare a far parte dell'esperienza dello spettatore. Terrazza del Pincio: Food Area & Media Center. Collocato sulla meravigliosa Terrazza del Pincio, costituirà il punto di riferimento per tutti i giornalisti e gli operatori dell'informazione durante la rassegna. L'area sarà dotata di postazioni e strumenti di supporto al lavoro, spazi per conferenze e incontri, punti di ristoro, informazioni su come spostarsi. Uefa Euro 2020 - Il Torneo. La fase finale del torneo verrà disputata in 12 differenti città europee e la partita inaugurale tra Italia e Turchia si terrà l'11 giugno alle ore 21 allo Stadio Olimpico di Roma, dove si giocheranno le altre due partite del girone della Nazionale italiana (Italia-Svizzera del 16 giugno e Italia-Galles del 20 giugno) e un quarto di finale sabato 3 luglio. Tutti i match, l'accesso e il deflusso saranno organizzati pienamente in linea con protocolli di sicurezza sanitaria finalizzati alla

Una speranza, il ritorno nel basket della Virtus Roma



La rinascita del basket a Roma passa per le mani di Alessandro Tonolli. La Virtus è stata ritirata dal campionato a dicembre scorso, lasciando così la serie A senza una protagonista storica. L'ex capitano Tonolli, che ha vestito la maglia giallorossa dal 1994 al 2014 conquistando una Supercoppa Italiana nel 2000 e giocando anche diverse partite in Nazionale, è da tempo al lavoro per riportare la palla a spicchi nella Capitale. E proprio oggi 'Tonno' ha pubblicato un post sui social che lascia ben sperare i tifosi romani: un'immagine lo ritrae insieme ad un'altra persona, pallone in mano, sullo sfondo il Colosseo e San Pietro, oltre a un canestro con quello che dovrebbe essere il nuovo logo e nome della nuova squadra della Capitale, 'Virtus Roma 1960'.

prevenzione e al contenimento del Covid: Sport e Salute SpA, Società per la promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita che è anche proprietaria dello Stadio, ha lavorato al piano "Olimpico sicuro" fin da settembre per essere pronta a riaprire i tornelli anche durante il campionato di calcio di Serie A. Ma l'obiettivo della Società è sempre stato l'appuntamento cruciale dell'Europeo e creare le condizioni migliori a Uefa, Figc e governo per dare il via libera al torneo. Così è stato, con grande soddisfazione di tutti e di Sport e Salute che ha sempre avuto in testa il traguardo del ritorno del pubblico per colorare di nuovo lo sport. È stato fatto un investimento sulla tecnologia (Termotelecamere, Control room, flussi canalizzati, sanificazione) e oggi lo Stadio Olimpico è uno dei più smart d'Europa. Come vedranno gli spettatori a partire dal grande giorno: l'11 giugno. Roma sarà una delle città che ospiteranno Uefa Euro 2020, insieme a Amsterdam, Baku, Bucarest, Budapest, Copenhagen, Glasgow, Londra, e S. Pietroburgo. Venerdì 23 aprile, la Uefa prenderà una decisione sulle restanti tre città: Bilbao, Dublino e Monaco. Mascotte dell'evento è Skillzy, ispirata al mondo del freestyle.

Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi auto

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il giardino ospita una collezione botanica di oltre 1100 varietà di rose provenienti da tutti i continenti Roseto comunale: tradizionale apertura nel giorno del Natale

Nella ricorrenza del Natale di Roma, il Roseto comunale apre i cancelli al pubblico, come vuole la tradizione. Il giardino ospita una collezione botanica di oltre 1100 varietà di rose provenienti da tutti i continenti che, come di consueto, sarà possibile visitare gratuitamente. Curato dai tecnici del Servizio Giardini capitolino, il Roseto di Roma offre un magnifico spettacolo di fioriture e la possibilità di fare una passeggiata all'aperto, in un luogo incantevole ed unico al mondo, nel rispetto delle norme di comportamento previste per il contrasto alla pandemia in corso. Situato in via di Valle Murcia, ai piedi dell'Aventino, il giardino è suddiviso in due aree: collezione e concorso. Dal 21 aprile al 15 maggio si potrà passeggiare tra i cespugli della collezione botanica, arricchita quest'anno



dall'acquisto di 340 piante, con un'operazione che non veniva effettuata da almeno dieci anni. Inoltre, grazie a nuovi totem e leggi, i visitatori potranno riconoscere le tante varietà di rose tra cui alcune molto parti-

colari come la Rosa Chinensis Virdiflora dai petali di color verde o la Rosa Mutabilis, il cui fiore in cinque giorni cambia colore 7 volte: il bocciolo rosso, diventa arancione schiudendosi, quindi giallo, crema, rosa

chiaro, rosa intenso ed infine cremisi. Particolarità di questa sezione anche i violetti a forma di menorah, il candelabro a sette braccia, realizzati in memoria dell'antico cimitero ebraico che sorgeva proprio in quest'area. Dal 16 maggio al 13 giugno si potrà visitare anche l'area che ospita le piante partecipanti al concorso internazionale Premio Roma che, istituito nel 1933, apre la stagione internazionale delle manifestazioni dedicate a questo fiore. Ogni anno a maggio, una giuria che segue per due anni l'evoluzione degli ibridi inviati da florovivaisti di ogni parte del mondo, premia le migliori varietà di rose inedite. Il Roseto comunale è aperto tutti i giorni dalle ore 8,30 alle 19,30. Ulteriori informazioni sulla collezione e sul prestigioso Premio Roma sono disponibili sul sito di Roma Capitale.

Omicidio Sacchi, Anastasya: "Colpita alla testa, poi vidi le gambe di Luca"



"Ho sentito una forte compressione alla nuca e uno che mi dice 'dammi lo zaino'. A quel punto sono caduta, mi sono rialzata e ho visto le gambe di Luca, erano a due metri da me a terra, non capivo cosa era successo". Così ha detto, tra le lacrime, Anastasya Kylemnyk, davanti ai giudici della I corte d'assise nel processo per l'omicidio del suo fidanzato, Luca Sacchi, avvenuto a Roma, vicino al parco della Caffarella, tra il 23 e il 24 ottobre del 2019. "Quella sera, Giovanni

Princi (già condannato a 4 anni per cessione di droga in processo con rito abbreviato ndr) ci disse che doveva fare un 'impiccetto' per una moto, forse rubata. Mise nel mio zaino una busta marrone, come quelle del pane, con il bordo superiore arrotolata". Anastasya è sotto accusa in relazione al tentativo di vendita di una ingente quantità di droga. A giudizio ci sono tra gli altri Valerio Del Grosso e Paolo Pirino, ritenuti autori materiali dell'aggressione.

Piazze dello spaccio sotto scacco

Altro blitz dei Carabinieri zona Tor Bella Monaca

Non si ferma l'attività di monitoraggio delle piazze di spaccio nel quartiere di Tor Bella Monaca da parte dei Carabinieri della Compagnia di Frascati che, nella giornata di ieri, in tre distinte attività antidroga, sono riusciti ad arrestare altri 4 pusher. In particolare, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati, in via dell'Archeologia, hanno sorpreso un italiano di 44 anni, disoccupato e già con precedenti, mentre cedeva dello stupefacente ad un acquirente. Lo scambio è stato intercettato dai militari che nel

blitz sono riusciti a bloccare e identificare i due soggetti e a sequestrare sia la droga che il denaro. A seguito della perquisizione personale sono state sequestrate 3 dosi di cocaina del peso di 1,5 grammi e la somma contante di 50 euro, ritenuta il provento dell'attività illecita. Lo spacciatore è stato arrestato e l'acquirente, un romano 55enne, segnalato all'UTG di Roma. Poco più tardi, altri Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca hanno arrestato due pusher romani di 20 e 38 anni, entrambi nullafacenti e con pre-

cedenti penali specifici. Monitorando una piazza di spaccio, sempre in via dell'Archeologia, i militari hanno notato i due aggirarsi con fare sospetto e dopo averli fermati e perquisiti, li hanno trovati in possesso di 20 dosi di cocaina del peso di circa 12 g e di 185 euro in contanti, ritenuti provento della pregressa attività di spaccio. In serata, in Largo Ferruccio Mengaromi, gli stessi Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato un cittadino colombiano di 33 anni, in Italia senza fissa dimora, nullafa-

cente e con precedenti. L'uomo è stato notato dai militari aggirarsi con fare sospetto, nella nota piazza di spaccio. La perquisizione personale ha permesso ai Carabinieri di rinvenire 8 dosi di cocaina, per un peso di circa 4 grammi e la somma contante di 210 euro, ritenuta provento dell'illecita attività. La droga e il denaro rinvenuti, nelle 3 distinte attività antidroga, sono stati sequestrati mentre tutti gli arrestati, tranne il 20enne che è stato posto agli arresti domiciliari, sono stati trattenuti in caserma in attesa del rito direttissimo.

Appio, ragazza minorenni si allontana da una struttura assistenziale e scompare Rintracciata su un bus dai Cc insieme a un ragazzo



I Carabinieri della Stazione di Roma Appia sono riusciti a rintracciare una ragazzina di 16 anni che si era allontanata volontariamente da una struttura assistenziale nel quartiere Appio. Era stata una operatrice a dare l'allarme, nel pomeriggio del 20 aprile, denunciando ai Carabinieri che la minore era uscita per fruire di un permesso accordatole e non aveva fatto più rientro, facendo perdere le tracce. I Carabinieri hanno avviato un'accurata ricerca "porta a porta" diffondendo anche le foto della ragazza, soggetto fragile, che avrebbe potuto trovarsi in difficoltà, nei luo-

ghi di maggiore affluenza, presso le fermate dei mezzi pubblici, nei parchi. Grazie anche ad una certissima attività tecnica, seguendo il segnale del cellulare, la minore è stata localizzata e rintracciata dai Carabinieri della Stazione di Roma Appia a bordo di un autobus di linea, in compagnia di un ragazzo di 27 anni. La minore che è stata successivamente riaffidata a personale della struttura residenziale, ha riferito di essersi allontanata volontariamente per incontrare il ragazzo, conosciuto tramite social network, e con il quale aveva trascorso gli ultimi due giorni.



Viale Togliatti, tenta di rapinare gli operai di un cantiere stradale Finisce in manette

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un cittadino romeno di 35 anni, con precedenti, per i reati di tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale. I militari, in transito in via Palmiro Togliatti, sono stati allertati da due operai impegnati per lavori di ripristino del manto stradale, riferendo che poco prima erano stati avvicinati e minacciati da un uomo armato di coltello che ha cercato di farsi consegnare del denaro. Le immediate ricerche in zona, da parte dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, hanno consentito di rintracciare il 35enne poco distante dal cantiere che ancora con il coltello in pugno, ha minacciato anche i militari nell'intento di continuare la fuga ma è stato comunque bloccato e ammanettato. L'arresto è stato accompagnato in caserma, dove sarà trattenuto in attesa del rito direttissimo, mentre il coltello con una lama di 20 cm è stato sequestrato.

A Ostia un flashmob per chiedere di salvare il mare dal nucleare

Accademia Kronos, Ecoitalia Solidale e Marevivo insieme ai ballerini del C.O.N.D.A.S in occasione dell'Earth Day 2021

Arte e ambiente insieme nella giornata della Terra 2021: per protestare pacificamente contro la recente scelta del Governo Giapponese di riversare nell'Oceano Pacifico le acque radioattive della centrale nucleare di Fukushima. Un gruppo di ballerini aderenti al C.O.N.D.A.S (Comitato Nazionale Danza Arte Spettacolo) insieme ai rappresentanti di Accademia Kronos, Ecoitaliasolidale e Marevivo hanno dato vita questa mattina ad un flash mobpresso lo Stabilimento Balneare MEDITERRANEA fra Ostia e Torvaianica. L'iniziativa ha voluto accendere i riflettori anche sulla riapertura della caccia alle balene per scopo alimentare, voluta dal Governo Giapponese, nonostante le proteste internazionali. "Il nostro Pianeta viene comunemente chiamato Terra, ma sarebbe più corretto chiamarlo Pianeta Mare: l'acqua infatti ricopre oltre il 70% della superficie terrestre. Per questo Earth Day 2021 vogliamo lanciare un messaggio chiaro: non è possibile parlare della tutela del Pianeta senza pensare al Mare" ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente e fondatrice di Marevivo. "Mari e Oceani, da cui dipende la vita sul nostro Pianeta, sono ovunque sotto attacco a causa delle attività umane, come la pesca dissennata,



le costanti emissioni e l'inquinamento. Dobbiamo investire questo trend insostenibile, domani sarà troppo tardi." "Oggi abbiamo voluto lanciare un messaggio per difendere il nostro Pianeta - ha dichiarato Piergiorgio Benvenuti, Presidente del Movimento Ecologista Ecoitaliasolidale - sia dallo sversamento nell'Oceano dell'acqua contaminata di Fukushima, 1 milione di tonnellate di acqua usata per il raffreddamento dei reattori della centrale nucleare di Daichi devastati dal terremoto e dallo tsunami del 2011, sia dall'avvio alla caccia alle balene da parte del Giappone". "Recentemente -ha proseguito Benvenuti- abbiamo promosso iniziative per l'introduzione nella Costituzione Italiana, di un riferi-

mento specifico alla Tutela dell'Ambiente. Renderebbe l'Italia, la terza Nazione al Mondo ad introdurre questo concetto nella "Carta Costituzionale", il primo Paese in Europa". "Realizzando oggi questa iniziativa sul mare, è bene ricordare che il 72% della copertura globale del Pianeta è costituito proprio dal mare, che rappresenta il grande regolatore del clima terrestre". È quanto ha dichiarato il prof. Ennio La Malfa, fondatore di Accademia Kronos. "Le conseguenze del cambiamento climatico si possono osservare ad esempio dallo scioglimento dei ghiacciai e da fenomeni che mettono in difficoltà alcune forme di vita non solo vegetale, ma anche animale, uomo compreso. Bisogna essere

attenti quindi a limitare, ancor meglio bloccare definitivamente l'uso dei combustibili fossili che sono la causa dell'aumento della temperatura della terra acidificando i mari con conseguenze per l'intero Pianeta. Non c'è tempo da perdere -ha concluso il Prof. La Malfa - dobbiamo difendere la terra che ci consente di vivere ed il mare che ci fa respirare". "Oggi Condas, in rappresentanza dell'arte e della cultura, ha partecipato con un gruppo di giovani artisti all'iniziativa di Ostia. Siamo accanto a tutti coloro che lottano per tutelare il bene comune -ha dichiarato il Presidente del Condas, Giacomo Molinari- l'arte ama la terra e da questa trae la sua ispirazione, lavoriamo per garantire un futuro migliore al nostro Pianeta".

Cesano, Torquati (Pd): "Approvato il documento sul recupero degli ecomostri"



"Non posso che esprimere soddisfazione per il voto di oggi in Consiglio municipale con il quale è stato approvato l'atto che chiede ad ATER di spendere i fondi messi a disposizione dalla Regione Lazio per il recupero dei due ecomostri di cemento che dal 2002 sono presenti nel piano di zona B20 di Cesano. Oltre a superare uno stato ventennale di degrado, sul quale molti cittadini si erano ormai rassegnati, tale battaglia ci permette di rilanciare la questione dell'emergenza abitativa a Roma che riguarda 57.000 famiglie e circa 200.000 romani e romane. Tema che spesso purtroppo viene trascurato da molti partiti e non trova spazio tra i mezzi di comunicazione, tanto più in questo periodo di difficoltà sociale. Doverosi i ringraziamenti a tutta l'aula che ha approvato il testo all'unanimità e a i gruppi politici che hanno tutti sottoscritto il testo. Un ottimo segnale di cui l'amministrazione comunale dovrà tenere conto, avendo tutti gli strumenti necessari per risolvere una questione che ormai si protrae da troppi anni." Così in una nota Daniele Torquati Capogruppo del PD del Municipio Roma XV

Si è svolta ieri in IX commissione del Consiglio regionale lavoro, formazione e pari opportunità la prima audizione in merito alla Proposta di legge n. 256/2019 relativa al sostegno della formazione e dell'inserimento lavorativo delle donne in ambito STEM. Erano presenti la Rettrice dell'Università La Sapienza, Professoressa Antonella Polimeni, il Rettore dell'Università Roma tre Professor Luca Pietromarchi, il Rettore dell'Università Tor Vergata Professor Orazio Schillaci e la Professoressa Paola Galli. "L'80% delle professioni del futuro richiederà competenze di tipo digitale e probabilmente il settore occupazionale con la maggiore crescita sarà quello delle STEM. Se in Italia oltre una ragazza su due è iscritta a una facoltà universitaria, mediamente con risultati più positivi dei ragazzi, nelle materie tecnico-scientifiche la proporzione scende a meno di un terzo. Secondo alcuni dati le bambine iniziano a pensare di essere meno intelligenti dei maschi dopo i 5 anni e le ragazze cominciano a interessarsi alle materie scientifiche

Università, Mattia (PD): "In IX Commissione la proposta di legge sulle donne nelle Stem"

che dopo gli 11. Tra le cause più importanti ci sono gli stereotipi che, involontariamente, genitori, insegnanti e più in generale la società trasmettono alle bambine che è urgente decostruire". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio in Consiglio Regionale del Lazio. "Queste dinamiche contribuiscono ovviamente alla bassa percentuale di donne in alcuni settori del mercato del lavoro e accentuano il gender gap. Già con la proposta sulla parità salariale abbiamo inserito uno specifico focus sulla formazione come volano di crescita e sostegno dell'occupazione femminile altamente specializzata. E ancora con la legge sul sistema integrato di educazione e istruzione anni siamo stati i primi a scommettere sullo 0/6 anni e



Tantissimi Auguri Papà per i tuoi meravigliosi 90 anni

Ed eccoci arrivati all'ambito traguardo, quello che tutti noi vorremo raggiungere con la tua grinta e voglia di conoscere e viaggiare. Sei un guerriero coraggioso e per questo tante entusiasmanti avventure ti stanno ancora attendendo. Sempre pronto a nuove sfide con tanto impegno ti sei costruito una brillante carriera ed una famiglia meravigliosa. La tua forza e determinazione ti hanno sempre

accompagnato nella tua bella e lunga vita. Grazie per tutto ciò che tu e la mamma ci avete trasmesso e di quello che avete fatto per far sì che Maria Grazia ed io realizzassimo i nostri sogni. Grazie per averci supportato aiutandoci a superare le sfide della vita. Ti vogliamo bene, meravigliosa creatura. Grazie papà!

Manuela, Mariagrazia e Mamma

rimettere al centro i diritti delle bambine fin dalla tenera età. Ora andiamo avanti con la PL sulle STEM, per la quale ringrazio la collega e prima firmataria Michela Di Biase, e penso che la presenza della Rettrice Polimeni e dei Rettori Pietromarchi e Schillaci, che

ringrazio, sia un segnale importante rispetto a quella alleanza tra istituzioni e agenzie educative e formative, tra la società civile e la politica, oggi più che mai urgente per far fronte alle sfide che la pandemia e la ripresa ci impongono."



Anche tutti i giornalisti ed i poligrafici de "La Voce" si uniscono per gli auguri a Vincenzo.

Ieri mattina protesta Failea Falcev. I consiglieri di minoranza solidali con gli addetti alla raccolta rsu

Sicurezza: ieri sciopero dei lavoratori MSA

Il primo cittadino Alessio Pascucci e l'assessore Elena Gubetti ignorano la protesta degli operai che si rifiutano di mettere a rischio la propria vita

di Alberto Sava

Ieri giornata di protesta dei lavoratori addetti al servizio di raccolta di rifiuti urbani. Va detto che la Camassa ha dato in affitto per un anno, con un contratto che scadrà il prossimo novembre, il ramo ad altra società. Dello sciopero di ieri mattina comune, sindaco ed assessore sono stati informati dal sindacato con una missiva della Failea-Falcev provinciale del 7 aprile scorso. La lettera inviata a piazza Risorgimento dal sindacato, nell'oggetto cita testualmente: proclamazione dello sciopero di tutti i lavoratori di Meridionale Servizi Ambientali srl Appalto Comune di Cerveteri (Roma) ai sensi della legge 146/90 e S.m.l. Dopo questa doverosa premessa entriamo nel vivo della ragione alla base dell'azione sindacale. La cabina di un camion per la raccolta della spazzatura ha preso fuoco ed un altro automezzo ha sfrenato, due incidenti che hanno messo a serio rischio la vita dei lavoratori del ramo igiene urbana che opera a Cerveteri. "Questi i motivi princi-



pali, unitamente ad altri, del presidio che si è svolto sul piazzale dell'Isola Ecologica, dichiara Alessandro Mancini della segreteria provinciale Failea-Falcev. Due incidenti inquietanti e ravvicinati, nel caso della cabina che ha preso fuoco, gli operai a bordo si sono salvati per un soffio, e per questo spiega l'esponente sindacale abbiamo chiesto un incontro all'azienda, al fine di approfondire i fatti ed ottenere rassicurazioni sui dovuti interventi per la garanzia di sicurezza sul posto del lavoro. L'incontro si è tenuto e sono stati

discusse anche altre rivendicazioni sul tappeto, tra le quali la consegna di buste paga con buono pasto dimezzato, assegni familiari a singhiozzo, part time senza ore e carichi di lavoro eccessivi specialmente il sabato, oppure automezzi con problemi funzionali, vedi la perdita di carburante, ed ancora altri problemi che hanno provocato l'invio degli Ispettori della Asl in azienda. Si è trattato di un incontro sostanzialmente insoddisfacente. In risposta abbiamo dichiarato lo sciopero che si è svolto secondo le modalità previste e nel massimo

rispetto delle norme anticovid. La Failea-Falcev è la maggiore sigla sindacale con il 60% di tesserati e allo sciopero di ieri mattina ha partecipato il 100% degli iscritti", conclude Alessandro Mancini. Sul piazzale dell'Isola Ecologica di via Settevene Palo, insieme ai lavoratori in sciopero erano presenti e partecipato alla manifestazione i consiglieri di minoranza (nella foto) Annalisa Belardinelli (Fdi) Alessandro Magnani (M5S) e Aldo De Angelis (Trasparenza e Legalità), i quali hanno portato la loro solidarietà al personale addet-

to alla raccolta dei rifiuti, lotta sindacale che è stata ignorata dalla maggioranza dell'amministrazione Pascucci. Un'assenza che la dice lunga su questo sindaco, sempre pronto a battaglie a 'costo zero', come garantire una generica ed improduttiva solidarietà ai lavoratori Alitalia in crisi, a puntare il dito contro l'indifendibile Beppe Grillo nel momento in cui è precipitato nella polvere, ci si chiede se avrebbe fatto altrettanto se 'l'elevato' fosse stato ancora il 'padrone' dell'Italia, ad illuminare di verde rosso e blu il Granarone ad ogni celebrazione di questa o quella giornata mondiale e solidale, per poi ignorare la sacrosanta manifestazione di protesta di operai che lavorano per il suo Comune, in sciopero, pensate un po', 'solo' per la sicurezza della propria vita! Di seguito la nota congiunta diffusa dai consiglieri di minoranza Belardinelli, De Angelis e Magnani: "Premesso che abbiamo espresso la solidarietà ai lavoratori in sciopero, anche in rappresentanza degli altri consiglieri di opposizione che per impegni di

lavoro non hanno potuto essere presenti, abbiamo ritenuto doveroso ascoltare le problematiche dei lavoratori che, a dire il vero, conoscevano già piuttosto bene, per averle portate più volte all'attenzione del consiglio comunale, mentre il sindaco Pascucci e l'assessore Gubetti tentavano di sminuirle o, addirittura, di negarle. D'altronde è emblematico il comportamento tenuto da entrambi anche nella giornata odierna, nessuno dei due ha ritenuto opportuno di recarsi sul posto per ascoltare i lavoratori. Ovviamente nessun consigliere di maggioranza si è interessato allo sciopero, confermando, semmai ce ne fosse ancora di bisogno, il consueto comportamento da tre scimmiette non vedo, non sento e non parlo!" concludono i tre esponenti di minoranza. In rete non c'è stata la protesta che ci si poteva aspettare dai cittadini che hanno subito il disagio dello sciopero, dimostrando così di aver compreso le legittime rivendicazioni di sicurezza sul posto di lavoro degli addetti della MSA Ambiente.

Dopo le scuole Salvo D'Acquisto, Giovanni Cena e Marieni, il Pedibus sbarca anche nella frazione residenziale

Pedibus anche alla Don Milani di Valcanneto

Dopo le giornate d'esordio della Salvo D'Acquisto, dell'Istituto Giovanni Cena e del Marieni, anche la Don Milani di Valcanneto, diretta dal Preside Professor Riccardo Agresti introduce a pieno regime il Pedibus, il servizio di trasporto scolastico sostenibile che proprio come uno scuolabus porta alunni e alunne da casa a scuola ogni giorno, effettuando a piedi, in un composto, controllato e sicuro "serpentone umano" il medesimo tragitto degli autobus. Ieri mattina, mercoledì 21 aprile, la tratta inaugurale, alla presenza del Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, che con fascia tricolore ha fatto da capofila ai tantissimi bambini presenti. "Un'adesione superiore ad ogni più rosea aspettativa - spiega l'Assessora alla Mobilità e ai Trasporti Elena Gubetti - in tutte le giornate d'esordio della tratta abbiamo riscontrato davvero la presenza di tanti bambini, che hanno accolto davvero con grande entusiasmo questa novità, estremamente in voga, già da molti anni nel nord Italia e che ora è realtà anche qui a Cerveteri. Questa iniziativa, realizzata in sinergia con il Comune di Fiumicino sfruttando un finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,



insieme a Euromobility realtà nata nel 2000 con l'obiettivo di promuovere i concetti di mobilità sostenibile, risulta ancora più importante

in questa fase di emergenza sanitaria purtroppo ancora in corso. Infatti, oltre a far vivere ai nostri ragazzi un'esperienza nuova, a

contatto con la natura e con il territorio che vivono, permette loro di raggiungere la scuola all'aria aperta e non al chiuso degli scuolabus.

Sarà dunque anche occasione di socializzazione e conoscenza di nuovi amici". "Il progetto Pedibus - prosegue la Gubetti - prevede l'organizzazione di percorsi a piedi che, da determinati punti di raccolta, portano a scuola un gruppo di bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, accompagnati da genitori volontari. L'iniziativa è implementata con forme di educazione al rispetto dell'ambiente e delle norme sulla sicurezza stradale, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e le loro famiglie sull'importanza della mobilità sostenibile, dei comportamenti individuali per una città sempre più sicura e pulita e sull'impatto dell'inquinamento". "In questi giorni genitori di Marina di Cerveteri ci hanno chiesto di poter attivare il Pedibus anche presso i plessi di Via Castel Giuliano e Via Satrico - conclude la Gubetti - per farlo è necessario che contattino le segreterie didattiche di competenza. Sarà poi il Comune di Cerveteri ad attivare l'iter per rendere operative nuove linee. Concludo infine, ringraziando il personale degli uffici del mio assessorato ed in particolare modo l'Architetto Daniela Petrone, l'Architetto Valerio Granieri e la Funzionaria Giorgia Prete, sempre disponibili ed operativi in tutte le iniziative".

Intervista esclusiva - Angelo Alfani: "Amministrazione Pascucci: tenerezza, delusione e rabbia"

Cerveteri paralizzata dai suoi Moloch irrisolti

"...è un luogo in cui la bellezza e la devastazione della bellezza sembrano sfuggire ad ogni tentativo di cercarne rimedi e ragioni"

di Alberto Sava

L'intervista di oggi è a misura di quotidiano che si occupa di stampa locale a tutto tondo. A domanda risponde e ci troviamo immersi nel sapere, nell'umore, nelle difficoltà e nelle passioni di una comunità che vive a dimensione paese. Abbiamo incontrato Angelo Alfani, nato a Cerveteri dove, a parte una ventina di anni passati in Emilia, è cresciuto e vive. La storia, i traumatici cambiamenti, le rotture non risanabili, accanto alla bellezza trainante di Cerveteri sono stati da lui raccontati nei numerosi articoli e libri pubblicati. Uno sguardo non retorico, a volte dolorante, sempre e comunque intriso di amore per il suo luogo d'origine. Angelo è un uomo di cultura letteraria ed umana, profondo conoscitore della storia e delle radici della Capitale della cultura etrusca che vive con passione, a volte con sofferenza, la realtà della Cerveteri di oggi.

Lei è un profondo conoscitore della società cerveterana: quali sono le differenze tra la politica di ieri e di oggi e quali le differenze tra gli amministratori di ieri e di oggi?

"Questa è una domanda che mi fa sentire vecchio quanto Enoch, uno dei patriarchi dell'Antico Testamento. Più che un noioso patriarca desidererei essere letto come uno zio che ne ha viste tante, per questo testimonia, pur cosciente dell'ineluttabilità del corso della storia. Dalla politica come passione etica respirata fino in tenera età e quella dei professionisti di oggi, con contorno di acidiosi, sembra siano trascorse ere geologiche, non pochi decenni. Se amministrare la cosa pubblica consiste nella capacità della mediazione tra esigenze diverse, talora contrastanti, cercando di trovare il migliore equilibrio, sono



abbastanza convinto che gli anni dalla metà del '50 alla fine del '64, in cui si è visto al governo cittadino l'unica ed autentica esperienza di Sinistra, possano essere definiti come quelli del Miracolo cerveterano. E lo dico cosciente di correre il rischio di essere tacciato di presunzione parentale. I due sindaci Alfani, riuscirono a far fronte ai piccoli e grandi problemi di una comunità in forte crescita. Dovettero in sovrappiù affrontare le nuove e straordinarie problematiche di centinaia di famiglie, piovute da ogni dove, nelle terre del latifondo incolto; la sempre più pressante voglia di indirizzare le scelte amministrative e di autonomia dei ladispolani, le opere pubbliche lasciate in sospeso, con una maggioranza in cui non vennero mai meno degli autentici cecchini. Errori ne commisero ovviamente, uno su tutti: l'impossibilità a far passare un Piano regolatore generale che avrebbe dato al territorio un indirizzo non di puro e semplice consumo. Va da sé che altre esperienze amministrative hanno provato con passione ed onestà intellettuale a trovare soluzioni ai problemi, riuscendo, a mio modesto parere, soltanto a tamponare, a ritardare l'epoca procellosa. In tempi oramai biblici

c'erano poi i partiti, quelli veri non gli ectoplasmici di oggi: ridicoli assemblaggi di interessi familistici, delle professioni, simili all'indistinto gruppo di ciclisti alla partenza: nasi attenti a fiutare chi potrebbe vincere, per tirargli la volata. Credo che l'elezione diretta del primo cittadino sia stata la ghigliottina della democrazia partecipata, già di per sé deficitaria. Osservare oggi i codazzi dei signorini, la mediocrità diffusa al potere, rende plastica la differenza tra lo ieri e l'oggi".

Negli anni '70/'80 Cerveteri si sviluppava e cresceva. Nei decenni a seguire tanti progetti sono rimasti al palo solo per incapacità dei governanti locali? "Domanda complicata che richiederebbe troppo spazio per meglio articolare una risposta esaustiva. Se è opinione diffusa e condivisibile che quel decennio abbia fatto crescere e sviluppare Cerveteri, bisognerebbe anche chiedersi a quali costi è avvenuta la crescita e in quale direzione è avvenuto lo sviluppo. Mia convinzione, e quanto avvenuto in anni recenti lo ha dimostrato, è che abbiamo assistito ad un fagocitare irreversibile del territorio ad uso e consumo della media borghesia commerciale romana che ha investito nel

mattoncino a mare, ed ovviamente negli interessi precipui dei proprietari dei terreni e dei gestori degli infiniti metri cubi. Il tutto senza altra visione di sviluppo, nessuna altra alternativa su cui investire i tanti quattrini piovuti in terra cerveterana. Migliaia di milioni evaporati. "Dormirono il loro sonno e nelle loro mani non si trovò più alcuna ricchezza" salmo 75,12. Era inevitabile questa deriva vista la piovra dai lunghi tentacoli rappresentata da Roma? Forse, anche se la mancanza di visione e la logica del vivere da cicala ne è stata una delle cause, e non la secondaria. Quando, in anni recenti, è avvenuto l'abbandono, causato anche dalle non risposte pubbliche, dei primigeni villeggianti della casa al mare, sostituiti da una classe "espulsa" dalla Capitale, si è evidenziata la fragilità dello sviluppo legato al cemento. Sono in molti che attribuiscono a Cerenova, Campo di mare, Valcanneto, ed ai tanti enclaves della parte bassa del capoluogo, l'appellativo di dormitorio. Come potevano essere portati a casa altri progetti se queste erano le premesse, se queste erano le logiche e le manifeste incapacità della classe politica? Cito tre paradossi, i primi che mi vengono in mente. Come è possibile che Cerveteri, Necropoli per antonomasia, debba costringere i suoi cittadini ad esportare i propri cari in cimiteri limitrofi? Come è possibile un accesso al Paese simile al circuito di Montecarlo con automobili che girano intorno ad una insulsa Piazza ed una ancor più indecente ammassata di tuffi imbiancati dal cloro, e ridiscendendo per la scesa, avendo come pit stop il camioncino dei porchettari valleranesi? Abbattuta la vecchia scuola elementare che fungeva da splendida quinta, possibile che a nessuno sia venuto in mente di prolungare il giardino fino alle

quattro splendide magnolie? Come è possibile lasciar morire centinaia di pini e cipressi dell'autostrada della Necropoli, ricordata da grandi romanzieri come rara bellezza, e contemporaneamente sperperare milioni per una doppia biglietteria, ingombrante e presuntuosa? Se la terra vissuta come eredità ricevuta dai nostri padri ad uso e consumo indiscriminato, e non come prestito da restituire ai nostri figli e nipoti, come non aspettarsi forme di egoismo indiscriminato? Se la soluzione più semplice, a fronte delle difficoltà dell'agricoltura, è stata quella di riempire le campagne di ville, con chi vogliamo prendercela? Per rendere al meglio l'idea di quanto avvenuto mi raffiguro un grande ed utile invaso d'acqua racchiuso dalle antiche mura: tolto un quadrone la valanga precipita, devastante".

Amministrazione civica del sindaco Pascucci, tantissime promesse mancate: cosa paralizza Cerveteri? Quanto pesa sulla paralisi di Cerveteri la superficiale incisività dell'esecutivo e dei consiglieri dell'attuale maggioranza?

"Mi viene da rispondere con tre parole: tenerezza, delusione e rabbia. Come ho scritto infinite volte Cerveteri da decenni si trova di fronte dei Moloch, divenuti insormontabili perché non risolti, o perché affrontati da una posizione di subalternità o al contrario con chiusure ed ostilità. Risultato? L'avvitamento su se stessa, la assoluta mancanza di futuro. "Manco Mandrache ce po' salva" "direbbe un cerveterano di origine controllata, merce sempre più rara. Di Cerveteri si potrebbe dire quanto scrive, sulla Calabria, il poeta Franco Arminio: "...è un luogo in cui la bellezza e la devastazione della bellezza sembrano sfuggire ad ogni tentativo di cercarne rimedi e ragioni".

Oggi i funerali di Roberta Chiarelli, negoziante conoscitissima a Cerenova che a Ladispoli



Triste giornata per la comunità di Cerenova che dice addio a Roberta Chiarelli. "Dopo la perdita di Luciano, l'edicolante vicino la Posta di Cerenova di sabato scorso, ho avuto conferma che stanotte un brutto male si è portata via anche Roberta. Si tratta della figlia di Sergio Chiarelli, lo storico titolare dell'esercizio commerciale "Elettromix" di Cerenova e di Ladispoli, dove la ragazza è cresciuta e lavorava. Così, dopo la scomparsa della madre Marcella di dicembre 2019, anche la figlia Roberta ha raggiunto la madre e ci ha lasciato orfani del suo sorriso e della sua gioia di vivere. Lascia due figli in tenera età. Il profondo cordoglio dei soci del nostro Comitato di Zona al marito Simone, al padre Sergio, al fratello Stefano ed ai figlioli. Ciao Roberta, che il viaggio ti sia lieve". Questo il post di Enzo Musard. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.00 nella Chiesa SS Trinità di via Fontana Morella.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

 **ELPAL CONSULTING** S.p.A.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Primo appuntamento sulle modalità d'avvio dell'imminente estate Stagione 2021, il SIB: "Tavolo tecnico con la Regione Lazio"

Riceviamo e pubblichiamo la nota del Sindacato S.I.B. Lazio con Mario Gangi e Marzia Marzoli: "In data odierna si è svolto il primo appuntamento del tavolo tecnico sulle modalità di avvio dell'imminente stagione balneare, organizzato dalla Regione Lazio con la rappresentanza dei sindacati balneari del Lazio. L'assessore Paolo Orneli e l'assessore Valentina Corrado hanno avviato la discussione sull'imminente stagione balneare che si presenta con le criticità legate all'emergenza Covid-19, focalizzando subito sul tema dei protocolli e delle date di apertura dei ristoranti e degli stabilimenti balneari. La Regione Lazio ha riportato la sintesi del verbale della conferenza stato regione di ieri sulla discussione sui temi legate al demanio e la necessità di un riordino della normativa demaniale Nazionale, compresa la discussione su una data nazionale di apertura delle attività di ristorazione e di quelle balneari, fermo restando la possibilità dei comuni di fare delle restrizioni tramite le ordinanze sindacali. In linea di massima dovrebbero essere confermati i protocolli del 2020, così come le distanze tra ombrelloni di 10 metri quadrati corrispondenti alle linee guida Nazionali, ma che possono aumentare in considerazione delle indicazioni dei PUA comunali. L'assessore ha più volte sottolineato l'importanza delle norme e delle regole di comportamento, attraverso le quali si potrà avviare la stagione balneare in modo sicuro, confermando il contributo di 3 milioni di euro ai comuni per l'organizzazione delle spiagge libere. Le date ipotizzate sono il 26 Aprile per i ristoranti e il 15 Maggio per gli stabilimenti balneari, da



confermare in base alle discussioni Nazionali attivate nel CTS e nel governo. Il S.I.B. Lazio ha sottolineato l'importanza di un chiarimento tecnico rispetto all'utilizzo dell'area demaniale, delle spiagge pubbliche e di quelle in concessione, che potrebbero essere frequentate dal 26 Aprile, anche se l'apertura degli stabilimenti potrebbe essere successiva. Secondo il Sindacato, il gover-

no e la Regione Lazio dovranno chiarire se agli utenti sarà permesso l'utilizzo dell'arenile per l'attività ludico-ricreativa, compresa la balneazione, prima dell'apertura ufficiale delle attività turistiche, che ricordiamo rappresentare il più importante presidio per la sicurezza balneare oltre a quella igienica sanitaria. Il tavolo tecnico si aggiornerà nei prossimi giorni, non appena saran-

no note le linee guida varate dal governo, ringraziando l'assessore Orneli e l'assessore Corrado per la disponibilità e per l'attenzione al tema del turismo balneare, identificato per le importanti ricadute economiche su l'intero sistema turistico Laziale, di una regione che vanta ben 350 km di costa, rappresentata da tre province e da 24 comuni costieri".

Forza Italia Ladispoli si complimenta con l'on. Alessandro Battilocchio

"Da molto tempo Forza Italia, attraverso l'impegno del nostro Coordinatore Nazionale, Antonio Tajani ed i nostri ministri, ha prodotto uno studio accurato sulle riaperture. La ripartenza delle attività all'aperto ed il ritorno alla zona gialla già da fine mese sono un primo importante banco di prova. Bar, ristoranti e le altre attività che in questo anno di pandemia hanno pagato un prezzo altissimo in termini di crisi avranno una possibilità per riprendere il loro lavoro in sicurezza. Questa è una prima risposta che va nella direzione auspicata da Forza Italia ma non basta in quanto occorre procedere, in base ai dati epidemiologici, alle altre aperture anche grazie all'aiuto della cam-

pagna vaccinale che deve procedere ancor più corposamente per far ripartire il Pil italiano in modo sostanziale. Importante è stato il lavoro dell'On. Alessandro Battilocchio sempre presente sui territori che insieme a noi ha raccolto le istanze dei commercianti e le imprese dei vari comuni per cercare di sbloccare un'economia imbalsata per colpa della pandemia. A lui vanno gli auguri di buon lavoro per la nomina di Responsabile nazionale di Forza Italia Per il Dipartimento Immigrazione e per l'altra nomina a componente della Commissione Esteri della Camera dei deputati in continuità con quella delle politiche UE". Forza Italia Ladispoli, il Commissario Valle Renio.

Grazie alla settima edizione del progetto

Riapertura per La Fattoria degli Animali

A partire da aprile 2021 sarà attivata la settima edizione del progetto "Fattoria per Tutti" presso la Fattoria degli Animali di Ladispoli. Sono al via, infatti, le attività di laboratorio per persone diversamente abili che potranno seguire percorsi di Attività Assistite con gli Animali AAA presso la fattoria. Il Progetto "Fattoria per Tutti", finanziato grazie al generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia, è ormai giunto alla sua settima edizione e permette alle persone diversamente abili del territorio, di fruire di uno spazio all'aria aperta, pensato e costruito per donare momenti di benessere alle persone in difficoltà.

"Vogliamo ripartire, dopo questa lunga pausa per l'epidemia COVID - 19, da una delle attività che ci stanno più a cuore" afferma il Prof. Antonio Pizzuti Piccoli, Direttore della Fattoria degli Animali "vale a dire dalle attività rivolte a persone in difficoltà". In questi mesi di emergenza le attività della Fattoria hanno subito una contrazione, con lo stop alle visite scolastiche ed i laboratori per le persone diversamente abili limitate ad attività individuali. Grazie al contributo della Fondazione Cariciv, che crede e sostiene il nostro Progetto "Fattoria per Tutti", si rimettono in moto le attività che, ci auguriamo, potranno riprendere a settembre a pieno ritmo. La Fattoria degli Animali di Ladispoli, nata nel 2001 e gestita dall'Associazione Natura per Tutti Onlus, ha creato, nel tempo, un vero e proprio laboratorio didattico a cielo aperto, svolgendo negli anni, attività di educazione ambientale con centinaia di classi scolastiche e sviluppando progetti di inclusione e riabilitazione per le persone svantaggiate. "Un doveroso ringraziamento va alla Prof.ssa Gabriella Sarraco, Presidente della Fondazione Cariciv e a tutti i membri e lo staff della Fondazione" continua il Prof. Pizzuti Piccoli "che hanno fortemente creduto nell'iniziativa". Da oggi in fattoria, grazie al progetto "Fattoria per Tutti", si ripartirà con le attività, nella speranza che l'emergenza COVID sia presto superata e si possa tornare a svolgere, senza restrizioni, attività didattiche ed educative legate alla conoscenza dell'ecosistema agricolo.

in Breve

Ponte Bikila, al via la riqualificazione

A Ladispoli prosegue il programma di riqualificazione delle passerelle pedonali. Dopo la manutenzione integrale del ponte "Francesco Bitti", danneggiato gravemente durante il tornado che ha colpito Ladispoli nel novembre 2016, ora è la volta del ponte Akebe Bikila i cui lavori stanno per essere appaltati. "Si tratta di un intervento importante - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - che prevede la totale revisione delle parti metalliche, quindi la tinteggiatura con apposite vernici e la sostituzione del tavolo del camminamento. Inoltre, per garantire maggiore sicurezza, verrà implementato il sistema di illuminazione, con luci led. Il programma di riqualificazione delle passerelle pedonali, dopo il risanamento del ponte Bitti concluso qualche settimana fa, comprende anche il completamento del nuovo Ponte della Scorta, in Piazza De Michelis".

Il Movimento Insieme: "Via Roma, finalmente terminate le immissioni d'acqua"

Riceviamo e pubblichiamo: "Spettabile Redazione del Mass-Media, il Movimento Civico di Idee e Cultura "INSIEME", sigla "INS." ai fini dell'affermazione della cultura della legalità e per la tutela del patrimonio del nostro comprensorio, comunica quanto segue. Facendo seguito al nostro comunicato stampa pubblicato dai Mass-Media on line e dal quotidiano d'informazione cattolico "la Voce" a pagina 14 in data 31 marzo 2021, relativo alle consistenti immissioni d'acqua in via Roma a Ladispoli (Roma) nella zona a circa venti/trenta metri dal ponte del fosso Vaccina, direzione Roma, il Movimento de quo comunica che le citate immissioni d'acqua sono terminate in data 16 aprile 2021. Ciò è stato reso possibile grazie alla nostra segnalazione pubblicata dai Mass-Media e dalle ulteriori segnalazioni inviate. Si è proceduto, pertanto, all'esecuzione degli opportuni/efficaci e tempestivi lavori necessari, mettendo così fine, in tempi rapidissimi, alle predette consistenti immissioni d'acqua, salvaguardando contestualmente, la sicurezza stradale dei cittadini ed il relativo manto stradale, in osservanza, altresì, del vigente TUA - Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Movimento Civico di Idee e Cultura "INSIEME", sigla "INS.", pertanto, ringrazia l'attuale Amministrazione Comunale di Ladispoli (Roma) nonché gli Addetti ai Lavori e tutti coloro che si sono adoperati tempestivamente in merito agli interventi eseguiti nonché la Redazione del Mass-Media per l'eventuale piccolo spazio concesso". Così in una nota a firma del Movimento Insieme.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La biblioteca è... cultura, tempo libero e famiglia

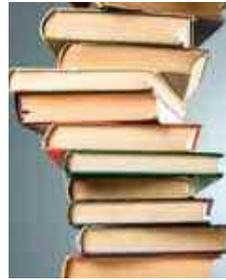
In settantamila rispondono a un sondaggio e confermano che le biblioteche civiche sono amate e rappresentano uno straordinario volano per far crescere socialmente e culturalmente il nostro Paese

Giornata Mondiale del Libro – “La biblioteca per te” rappresenta la più vasta indagine mai realizzata in Italia sul ruolo che le biblioteche di pubblica lettura hanno nella vita delle persone, sia a livello sociale che culturale. Promossa dalla Rete delle Reti – in collaborazione con l’Associazione Italiana Biblioteche e con la Direzione scientifica di BIBLAB, il Laboratorio di biblioteconomia sociale e ricerca applicata alle biblioteche dell’Università di Roma Sapienza – l’indagine chiusa alla fine di marzo fornisce una interessante mappatura dei bisogni e delle attese delle comunità cittadine rispetto ai servizi offerti dalle biblioteche locali. Un’analisi che consentirà di modellarle sempre più sui desideri delle collettività. In quattro mesi, a cavallo fra

dicembre e marzo, 67250 persone, utenti delle biblioteche civiche italiane, hanno risposto a un questionario fatto di domande semplici – quale biblioteca frequenti, quali servizi utilizzi, quanto impieghi per raggiungerla – ma, anche, personalizzate con approfondimenti che invitavano l’interlocutore ad esprimere liberamente il proprio sentire: “Cosa è per te la tua biblioteca” oppure “In questi periodi... quanto hai sentito la mancanza della biblioteca?”. Ed è proprio in questa sezione che emergono considerazioni importanti che richiamano i concetti di benessere e qualità della vita delle persone. Piccole storie, narrazioni brevi che definiscono appieno il sentimento indotto nelle persone da una biblioteca (aperta), che nella frequentazione viene identificata

come luogo libero, protetto, prossimo e familiare, dove nutrire relazioni sociali positive e crescere culturalmente

Nei numeri realtà e futuro
Frequentazione e Prossimità | Il 94,55% degli intervistati ha confermato di frequentare la biblioteca pubblica. Per molti di loro è una destinazione di prossimità: i due terzi, infatti, hanno dichiarato di impiegare meno di 15 minuti per raggiungerla. In un’ottica urbanistica è una riconferma, se necessaria, della valenza del modello Città dei 15 minuti, adottata a Parigi, Barcellona e Milano. Con l’auspicio che i luoghi del lavoro, dell’assistenza sanitaria, dell’istruzione, dello shopping, dell’intrattenimento e della cultura possano davvero essere tutti raggiungibili entro 15 minuti da



casa propria a piedi o in bicicletta. E quale luogo di cultura prossimo e vicino lo è più di una biblioteca? Identità | Tra coloro che si dichiarano frequentatori, una buona parte, oltre il 35%, sottolinea che la biblioteca è certamente luogo del libro e della cultura ma è soprattutto il simbolo, l’elemento identitario, il punto di riferimento della città.

Mancanza | Alle considerazioni riguardanti lo spirito identitario di una biblioteca, si aggiunge la reazione degli intervistati alla domanda su quanto abbiano influito le recenti chiusure parziali o totali delle biblioteche. Dando un valore alla sensazione di “mancanza”, in una scala da 1 a 10, più del 30% delle persone ha espresso il massimo livello, 10 su 10, per un altro 25% il valore è 8 su 10.

Familiare – Le donne della fascia di età 35-44 anni, in particolare, hanno dichiarato di frequentare la biblioteca anche per portarci i propri bambini, riconoscendo così un canale di arricchimento culturale sia per se stesse sia per la famiglia. In definitiva l’indagine “La biblioteca per te”, tuttora in fase di elaborazione soprattutto in ottica di progettualità futura, pone in evidenza i due

elementi costitutivi che caratterizzano la biblioteca pubblica, così come sono percepiti dagli utenti. La sostenibilità e il welfare culturale, due componenti che, insieme, connotano un luogo di relazioni tra le persone tale da contribuire al benessere e alla qualità della vita. Rete delle Reti è un progetto nazionale di cooperazione tra sistemi bibliotecari. Include attualmente 32 Sistemi in tutta Italia, per un totale di oltre un migliaio di biblioteche. Insieme dispongono di un patrimonio – cartaceo e digitale – di oltre dieci milioni di documenti. Dal nord al sud, sono 934 i Comuni rappresentati, sette le Regioni – Calabria, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana e Veneto – e un bacino di utenza di 11 milioni e 200mila abitanti. Info su <https://retedellereti.dgline.it/>

L’associazione Lungomare della Salute di Fiumicino: “Le norme inserite nel decreto Draghi sono troppo penalizzanti” Fiumicino, i ristoratori: “Il 26 potremmo non riaprire”

Il 26 ristoranti e bar potrebbero non riaprire i battenti. A dirlo è l’associazione Lungomare della Salute di Fiumicino che racchiude la maggior parte delle attività della zona. Per l’associazione di categoria le norme contenute nel decreto Draghi “sono troppo penalizzanti”. Una soluzione per i ristoratori ci sareb-

be, e a quanto pare sarebbe stata già proposta ma non presa in considerazione: “Il 60% dell’attuale capienza, già decurtata all’interno e il 40% fuori”. “Una giusta ipotesi che salvaguarderebbe tutti anche in caso di maltempo e piogge”. “E in seconda battuta coprifuoco allungato per chi ha consumato e mostra lo scon-

trino”. “Per un Comune come Fiumicino che vive essenzialmente con i clienti romani è il minimo – ha proseguito l’associazione – Se le cose non dovessero cambiare nelle prossime ore? I risultati sarebbero certi: zero o pochissimi clienti e ulteriori costi da dover gestire”. “Se non siamo falliti ancora, questo potreb-

be essere il modo giusto – ha proseguito l’associazione – Noi vogliamo riaprire, vogliamo lavorare, tornare a fare quello che più ci piace rispettando le regole anti contagio”. “Ma così è troppo. Andare a tagliare ulteriormente i posti all’interno e ‘spostarli’ fuori allungando di poco il coprifuoco per chi consuma

sarebbe l’ennesimo sacrificio ma almeno ci permetterebbe di poter sopravvivere”. “Non fosse così con molta probabilità noi, a malincuore, potremmo essere costretti a non riaprire”. “Tropo alto il rischio, troppo alta la possibilità di fallire e lasciare senza stipendio tutti i nostri dipendenti e fornitori”.

Rifiuti, i Sindaci di Civitavecchia, Frosinone e Viterbo: “Serve il commissario”

“Il modello del trasferimento di rifiuti di Roma, voluto dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, non è più accettabile sia per il rispetto dell’autosufficienza dei territori sia per la salvaguardia della salute dei cittadini, costretti a subire un’emissione spropositata di polveri sottili come ha certificato anche l’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (Acos). Riteniamo opportuno che sia l’Associazione nazionale Comuni italiani

(Anci) sia la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio si attivino nelle sedi competenti non solo per richiamare alle proprie responsabilità la Regione Lazio, la cui emergenza rifiuti è ingigantita dalla chiusura dal 1 ottobre 2013 della discarica di Malagrotta senza un’alternativa a svantaggio delle province del Lazio, ma anche per affidare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti ad un commissario ad acta, colmando

così una crisi impiantistica che persevera da anni. Un appello che proviene da una cultura di governo e da una responsabilità istituzionale che però non può certo continuare all’infinito. I territori che hanno ospitato, per anni, i rifiuti provenienti da Roma, riempiendo le proprie discariche che dovevano far fronte, prevalentemente, ai fabbisogni locali, non sono disposti a gravarsi dei costi per il trasferimento dei rifiuti altrove. Gli oneri aggiuntivi dovranno essere assunti

direttamente dalla Regione, la quale ha evidentemente sbagliato la programmazione della politica dello smaltimento dei rifiuti, violando, a più riprese, il principio dei singoli ambiti territoriali, in barba ai comportamenti virtuosi dei Comuni autosufficienti e promotori della raccolta differenziata”. Così, in una nota congiunta, i sindaci di Civitavecchia, Frosinone e Viterbo, rispettivamente Ernesto Tedesco, Nicola Ottaviani e Giovanni Maria Arena.

Le associazioni raccolgono firme per una gestione più sostenibile da parte dell’Università Agraria “Salviamo il bosco nella valle del Marangone tra Civitavecchia e Santa Marinella”

Riceviamo e pubblichiamo: “Civitavecchia - Santa Marinella: Associazioni e comitati del territorio chiedono all’Università Agraria di Civitavecchia, che ricordiamo essere un ente di dominio collettivo, una gestione più sostenibile dei beni che gestisce nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali. In particolare, nel Piano di Gestione e Assesamento Forestale 2019-2025, l’Università Agraria di Civitavecchia ha previsto un taglio del bosco in località Macchia del Semaforo e della Castellina, situate tra Civitavecchia e Santa Marinella

, ricadenti nella Zona di Protezione Speciale ‘Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate’ ai sensi della Direttiva CEE 79/409 per la Conservazione degli Uccelli selvatici. Un bosco che merita di essere gestito in modo più sostenibile! La Macchia del Semaforo e della Castellina, dichiarano i firmatari, è il bosco che si può ammirare passeggiando nella valle del fiume Marangone, che tutti amiamo per il suo paesaggio e caratteristiche naturali. E’ un bosco ricco di biodiversità, un habitat prezioso con alberi di tutte le specie tipiche della

macchia mediterranea. Nel sito dove è previsto il taglio, inoltre, ci sono importanti evidenze archeologiche, tombe e resti di epoca etrusca, presenti nel Piano Territoriale Paesistico Regionale – Beni Paesaggistici, Tavola B18, Foglio 363: punti sensibili m058_2938 e m058_0435. I boschi tra Civitavecchia e Santa Marinella sono delle vere e proprie foreste mediterranee, qualsiasi azione di taglio o diradamento avrebbe conseguenze gravi sulle specie animali che qui vivono (uccelli, mammiferi, rettili, anfibi e insetti rari) ma il

piano dell’Università Agraria di Civitavecchia non ha solo un pesante impatto sulla fauna selvatica. Abbattere centinaia di alberi e transitare con mezzi pesanti modificerà l’aspetto paesaggistico e l’assetto idrogeologico della valle del Marangone, già sottoposta a tutela per dissesto idrogeologico dal P.A.I. Manifestiamo quindi seria preoccupazione sull’intervento, anche viste le modalità in cui operano i mezzi delle ditte incaricate dall’Università Agraria di Civitavecchia da due mesi attive in diverse aree del territorio (spon-

da destra del Marangone, Colle dell’Angelo e Monte Paradiso). Per gestire in modo più sostenibile i boschi e tutelare il paesaggio anche dal punto di vista idrogeologico, i cittadini, le associazioni e i comitati hanno lanciato una petizione su piattaforma change.org (quasi 800 firme in 2 giorni!): SALVIAMO IL BOSCO NELLA VALLE DEL MARANGONE, TRA CIVITAVECCHIA E SANTA MARINELLA! disponibile al link: www.change.org/Stop_Taglio_Macchia_Semaforo_e_castellina. I firmatari chiedono all’Università

Agraria di fare un passo indietro e alla Regione Lazio di impedire futuri interventi nella Zona di Protezione Speciale, riaprire la procedura di Valutazione di Incidenza per il PGAF 2019-2025, valutando nuovamente l’impatto alla luce dei recenti lavori svolti dall’Università Agraria di Civitavecchia”. Firmato: LIPU Civitavecchia - Monti della Tolfa; SROP; Comitato 2 ottobre; Forum Ambientalista; Societas Herpetologica Italica, sezione Lazio; ENPA Santa Marinella; Associazione Leukothea

Città di Cerveteri: il 14enne coinvolto in un brutto contrasto durante un allenamento al Galli è ancora sotto controllo, ma fuori pericolo. Le considerazioni di un lettore Massimo sta bene, presto tornerà a casa

"L'Asd Città di Cerveteri comunica che il nostro campione, dopo essere stato sottoposto a tutti i controlli del caso, a breve verrà dimesso dall'ospedale. Tranquillizziamo tutti i nostri tifosi, simpatizzanti, genitori o chiunque ci abbia espresso preoccupazione o abbia richiesto notizie. Tanta paura ma con un lieto fine. Massimo è una roccia e tornerà presto a sorridere in campo coi suoi compagni. Ci teniamo fortemente a ringraziare ed elogiare ufficialmente chi, in quei drammatici momenti è saputo intervenire, con competenza, professionalità, calma, coordinamento, sangue freddo e senso di responsabilità nei confronti della vita umana. Il più sentito ringraziamento col cuore aperto a: Emiliano Giacinti, Luca Ricci, Ion Marian, Loredana e Cristina Ricci, Giuseppe Neto, Danilo Rinaldi, Michele Micheli, Marco Ruzzetti, Francesco Graniero, Gianni Pirone. Daje Mammo... ti aspettiamo!" Fin qui la nota della società. Di seguito la riflessione di un lettore che, appresa



la notizia, sposta l'attenzione sul pericoloso gesto della "spinta", anche e soprattutto tra bambini. "Nel leggere che il ragazzo del Cerveteri sta meglio provo un senso di sollievo. Però non posso non esimermi da una considerazione importante e da non sottovalutare. Sono una mamma, oggi nonna, e molto spesso mi è capitato di trovarmi a rimproverare mia nipote o i suoi amichetti quando ho visto che si spingevano. E' un gesto che personalmente mi fa molta paura a causa di una bruttissima esperienza personale che ho vissuto. Più volte mi sono rivolta ad altri genitori e anche alle maestre che se i nostri figli si spingono non è una semplice bagarre infantile fine a se stessa, ma sono azioni molto pericolose che possono avere conseguenze che si rifletteranno nella vita del piccolo per tutto il resto dei suoi giorni. E' facile che, a seguito dello spintone, un bambino possa sbattere la testa e le conseguenze possono essere limitate ad un bernoccolo o pos-



sono sfociare in ben più drammatici risvolti. Pertanto, quei genitori "buonisti" che, in generale, puntano il dito sul bullismo, dovrebbero insegnare ai loro figli di non spingere gli altri, così, può darsi che perdano il vizio e siano più attenti al prossimo... Anche da grandi!" Riflettiamo gente, riflettiamo!

Serie B2 girone I6 e serie C girone A3: Pallavolo, Margutta e Artha.. che spettacolo!

I recuperi di campionato sorridono alle squadre in orbita Asp. Partiamo dalla Margutta CivitaLad, che al PalaSport Insolera-Tamagnini si è sbarazzata per 3-0 della Cadetta della Roma Volley nella prima giornata della seconda fase. Dopo un primo set comodo, nel secondo le romane hanno creato

diversi grattacapi alle rossoblù, capace poi di condurre in porto il parziale. Scenario in alcune fasi simili nel terzo, ma con meno difficoltà per la Margutta. Parziali: 25-14, 25-20, 25-19. Grande vittoria, soprattutto pensando alla scalata alla serie B, per l'Artha Luxury a Roma. Il sei più uno di Alessandro

Sansolini ha vinto per 3-0 lo scontro diretto sul parquet del Cali, di fatto una gara della seconda fase. Ai civitavecchiesi serviva una vittoria chiara e netta per togliere lo 0 dalla casella dei punti per la seconda fase e ci sono riusciti con una prestazione nello stile pre-Covid. Parziali: 17-25, 21-25, 20-25.



Smiley World
Animazione

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★
Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



TRAVEL and FOOD

a cura di Antonio Castello

Ivana Jelinic confermata alla presidenza di Fiavet/Confcommercio

È Ivana Jelinic la presidente nazionale di FIAVET-Confcommercio. Proseguirà il cammino avviato negli ultimi tre anni per altri cinque anni. Eletta per acclamazione, Ivana Jelinic simboleggia la nuova FIAVET in un'ottica propositiva, forte e unitaria. Vice presidenti vicari sono stati nominati **Massimo Caravita**, presidente Fiavet Emilia Romagna e Marche con delega a formazione e trasporti, e **Giuseppe Ciminnisi**, presidente Fiavet Sicilia, con delega all'abusivismo. Membri della Giunta sono: **Gian Mario Pileri**, presidente Fiavet Sardegna, con delega al nuovo Osservatorio e Centro Studi, **Giancarlo Ravenna**, presidente Fiavet Veneto, con delega all'incoming, **Cinzia Chiaramonti**, vice presidente Fiavet Toscana con delega agli eventi, **Luca Motto**, vice presidente Fiavet Piemonte con delega al Bilancio. "La modifica al nostro Statuto, per adeguarci alle regole di Confcommercio, ha dichiarato la neo Presidente in apertura di assemblea, ha



dato luogo ad una coesione ed a una unità di intenti che continueranno con la nuova squadra. Ancora non sappiamo come riusciremo a ripartire, ma la prima nostra battaglia guarda alle agenzie di viaggio, che non possono essere lasciate sole, ed è su questa sfida che incontreremo il lavoro della Giunta e del Consiglio. La nostra attività deve essere cristallina sia verso l'esterno che nei confronti degli associati, dobbiamo essere concreti per il futuro, per la prima sfida che è rappresentata dal nostro

diritto ad esistere e lavorare. I nostri bisogni sono innumerevoli e tutti meritevoli di attenzione: dal finanziamento del fondo perduto e delle perdite subite da agosto a dicembre 2020 e da gennaio marzo 2021, alle sospensioni dei contributi; dal rinnovo degli ammortizzatori sociali, ad un indennizzo per i voucher non rimborsati per insolvenza o fallimento degli operatori turistici; per finire ai ristori per le imprese nate tra 2019 e 2020".
Intervenendo in Assemblea il ministro del turismo, **Massimo**

Garavaglia, ha ricordato le varie iniziative intraprese in favore delle agenzie di viaggio e dei tour operator (in particolare l'erogazione dei primi 85 milioni di ristori), ma è sul futuro che ha accentrato la propria attenzione. "Da quando ho annunciato la data 2 giugno per la possibile riapertura, si continua a ragionare su ipotesi concrete, ma nulla sarà possibile senza la mobilità vera che si ottiene con le regole". A salutare il ministro e l'assemblea anche **Carlo Sangalli**, presidente di Confcommercio "La nostra confederazione è vicina alla FIAVET e al mondo del turismo nel terribile momento che sta attraversando. Anche alla luce dell'ultimo decreto, ha proseguito il presidente di Confcommercio, confermiamo che siamo in una situazione estrema, con sostegni insufficienti e prospettive incerte di riapertura; tutto ciò preoccupa il nostro mondo e siamo in attesa del decreto sostegni bis, augurandoci che si verifichi un cambio di passo adeguato alle perdite".

Le organizzazioni turistiche laziali incontrano il Ministro Garavaglia



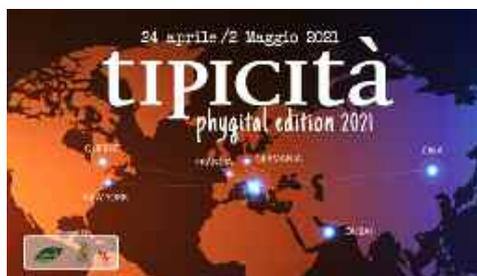
Sono state ricevute il 20 aprile scorso, dal Ministro Garavaglia, le organizzazioni turistiche del Lazio. Erano presenti, in rappresentanza dell'AIDIT Lino Pirro, di Assoviaggi Cinzia Renzi, di Fiavet Stefano Corbari e di FTO Riccardo Ricci. L'incontro è stato organizzato da Orlando Tripodi, Capogruppo della Lega alla Regione Lazio. Numerosi gli argomenti trattati, tutti di interesse territoriale, come la riforma della Legge Regionale del Lazio, gli strumenti necessari per la lotta all'abusivismo, la promozione turistica e, anche alcuni temi di interesse nazionale, quali l'utilizzo dei voucher in agenzia anche per i viaggi d'istruzione, l'aggiornamento continuo di Infotrav, l'armonizzazione delle Legge Regionali ed una revisione della tassa di soggiorno e delle Ztl dei bus turistici, argomento quest'ultimo di importanza strategica per la ripresa dei Tour Organizzati nelle città d'arte. Si è anche parlato di regole certe per poter far ripartire il turismo sia in Italia che all'estero, sulla falsariga del Green Pass Europeo. L'incontro ha fatto registrare un notevole interesse da parte del Ministro che, più volte ha dichiarato di avere particolarmente a cuore i destini del turismo nella Regione, con la città di Roma in particolare, nonché la salvaguardia dei diritti delle agenzie di viaggio che di questo sviluppo sono gli interlocutori principali. Il Ministro ha anche confermato di aver presentato un emendamento per prolungare la restituzione dei prestiti erogati a 15 anni ed ha anche assicurato il suo impegno per dare sostegno economico sia alle nuove aperture, sia a chi è rimasto escluso dal Fondo perduto febbraio-luglio. Inoltre ha anche accolto positivamente la richiesta di inserire gli accompagnatori e gli agenti di viaggio tra i beneficiari degli ingressi gratuiti dei Musei e Siti Archeologici Nazionali.

lanceremo un nuovo modo di fare business to business, con buyer internazionali e realtà artigiane che, dalle rispettive aziende, si presenteranno ai compratori professionali collegati. Una modalità che sarà molto importante anche per il futuro". **Emanuele Conforti**, presidente giovani imprenditori di Confartigianato Macerata, Ascoli Piceno e Fermo, ha spiegato che "vivendo molto nel digitale, anche per la mia attività professionale mi trovo molto a mio agio in questa edizione phigital, un'opportunità per gli artigiani di raggiungere meglio il pubblico. Svilupperemo un'iniziativa che metterà in contatto gli artigiani con il pubblico finale attraverso piattaforme dal produttore al consumatore, sviluppate in ambito Confartigianato".

Parte simbolicamente dalla stueda Sala del Mappamondo di Fermo, la ventinovesima edizione di Tipicità, in programma dal 24 aprile al 2 maggio, in modalità phigital. "Oggi presentiamo una Tipicità che rilancia e si declina in nuove e maggiori opportunità!", ha esordito **Paolo Calcinaro**, Sindaco di Fermo. "Certo, ci auguriamo di rivedere il "serpentone" di persone che ha sempre caratterizzato Tipicità, ma abbiamo fatto di necessità virtù e questa edizione phigital serve anche a rafforzare le relazioni internazionali attivate con Tipicità nel corso degli anni". "Fermo, il Fermano e le Marche - ha poi aggiunto Calcinaro - si preparano ad accogliere turisti e visitatori che nei prossimi mesi speriamo di ricevere numerosi. Tipicità è sicuramente un acceleratore della ripartenza!". Tipicità è organizzata dal Comune di Fermo in collaborazione con la Regione Marche e con la project partnership di Banco Marchigiano. È inoltre attivamente condivisa con gli Atenei di Camerino e Macerata, nonché con l'Università Politecnica delle Marche, insieme a CNA, Confartigianato, Confcommercio e con oltre trenta aziende del territorio. "Tipicità è una manifestazione che riesce a dare una grande voce al territorio, valorizzando al meglio le sue eccellenze, proiettando le Marche oltre i confini regionali e nazionali!", ha affermato il Governatore delle Marche, **Francesco Acquaroli**. "Un impegno che vede in prima linea le istituzioni, all'interno di una ricca e proficua sinergia con i Comuni. Tutti insieme dobbiamo vincere la sfida del rilancio post pandemia,

A Fermo, dal 24 aprile al 2 maggio

Presentata la nuova Tipicità Phigital edition



creando quelle aggregazioni necessarie a dare una prospettiva e una speranza di maggiore competitività alle Marche, alle sue imprese, al sistema regionale che dobbiamo proiettare sugli scenari dei prossimi anni!". Il direttore di Tipicità, **Angelo Serri**, ha sciorinato i dati salienti. "Trentadue iniziative live diffuse in modalità multicanale ed una piattaforma ad umanità aumentata, pronta a riversarsi sul territorio con il Grand Tour delle Marche". Questa è l'edizione della multicontemporaneità: dal quartier generale del Fermo Forum al

mondo. Tantissimi i personaggi illustri coinvolti ed i territori collegati: dalla Cina a New York, passando per Dubai, Germania, Francia e Canada. Ospite d'onore dell'attuale edizione è il Québec, con il quale Tipicità ha allacciato rapporti di collaborazione già dal 2019". "Definirei la partecipazione di Banco Marchigiano a Tipicità con due aggettivi: immersiva e convinta, aggiungendo che crea connessioni importanti!". Questo il pensiero di **Marco Moreschi**, direttore Generale di Banco Marchigiano, che ha

aggiunto: "A noi piace declinare le strategie di anno in anno con parole significative. In questo caso il termine è sintesi: c'è necessità di ascoltare i bisogni del territorio ed evitare che la ripartenza sia caotica. Le piccole imprese hanno l'esigenza di essere ascoltate e accompagnate, e in questo sta il compito di un Istituto come il nostro, radicato localmente ma con una visione d'insieme". "Siamo felici e onorati di partecipare a Tipicità!", ha dichiarato **Vanessa Antoniali** della Delegazione del Québec a Roma. "A nome del delegato Marianna Simeone desidero congratularmi con Tipicità per la reattività e lo sviluppo di modalità innovative. Cogliremo questa opportunità per intensificare ancor più il rapporto tra il Québec e Tipicità, presentare i nostri prodotti, le nostre proposte turistiche, il prestigioso Istituto alberghiero e dell'accoglienza ITHQ di Montreal e per incentivare gli scambi tra le due comunità". "Nel programma di Tipicità presenteremo un format che abbiamo voluto chiamare Risveglio, con collegamenti da tutta la regione: Senigallia con lo shopping, la Riviera del Conero con il turismo, Casa Leopardi a Recanati per la cultura e poi il Centro Commerciale Naturale di Fermo con tante novità", le parole di **Massimiliano Polacco**, Direttore Generale di Confcommercio Marche Centrali. Il presidente di CNA Fermo, **Paolo Silenzi**, ha ribadito che "la collaborazione con Fermo e con Tipicità è solida e duratura. In questa edizione abbiamo fatto un ulteriore salto verso l'innovazione e



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

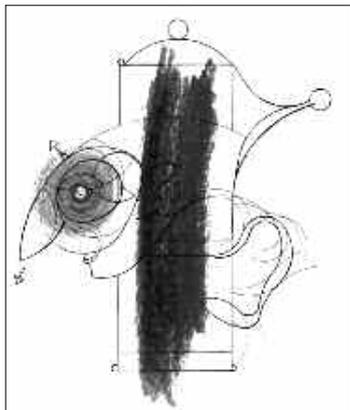
GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

A cura di Manuel Canelles, promossa da "Spazio5 artecontemporanea" e "Archivio Dalisi" nel Centro Trevi di Bolzano

Riccardo Dalisi Forma Intervallo Spazio

A cura di Manuel Canelles, promossa da "Spazio5 artecontemporanea" e "Archivio Dalisi" nel Centro Trevi di Bolzano Riccardo Dalisi Forma Intervallo Spazio Giovedì 6 maggio alle ore 18,30 (anteprima stampa alle ore 17,00) sarà inaugurata nel Centro Trevi di Bolzano (via dei Cappuccini, 28), a cura di Manuel Canelles, la mostra "Riccardo Dalisi - Forma Intervallo Spazio" con lo scopo di approfondire, attraverso una riflessione sulla contemporaneità, la dimensione sociale svolta da Riccardo Dalisi negli anni '70, la sua poetica di artista e designer e la sua profonda relazione con realtà marginali, quali ad esempio il Rione Traiano e le comunità artigiane di Rua Catalana, al fine di instaurare un ponte tra l'esperienza storica e le emergenze vive delle nuove generazioni e delle nuove povertà. L'iniziativa, promossa da "Spazio5 artecontemporanea" e "Archivio Dalisi", si articola in un importante percorso espositivo arricchito da una serie di laboratori didattici e creativi, performance partecipative e talk, in collaborazione con luoghi alternativi, centrigiovanili e scuole,



Bruno Munari: "La caffettiera e pulcinella di Riccardo Dalisi", disegno

nonché in un momento centrale espositivo che coinvolgerà tutti gli spazi del Centro Trevi. Il ricco programma prevede, oltre a numerosi

laboratori, anche una tavola rotonda il 28 maggio: tra i partecipanti Gianni Pettena, Luca Beatrice, Lorenzo Fiorucci, Umberto Panarella, Ira Palmieri, Fulvio Cutolo.

La mostra, visitabile al Centro Trevi fino al 29 maggio, sarà sempre fruibile in visita virtuale sulla piattaforma dedicata al progetto e che sarà on line a fine aprile, al fine di venire incontro alle esigenze di varie tipologie di visitatori e di permettere l'incontro e il dialogo con le nuove tecnologie e rimanere aderente alle normative vigenti.

Doppio Compasso d'oro (1981 e 2014), Riccardo Dalisi è considerato tra i più rilevanti e radicali designer e artisti italiani: negli anni Settanta fonda, insieme a Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Andrea Branzi e altri, l'esperienza della "Global Tools", contro-scuola di architettura e design che riuniva il lavoro di quanti si identificavano con la cosiddetta "architettura radicale" intorno alle riviste "Casabella" e "Spazio e società".

"Da sempre impegnato nel sociale, scrive Manuel Canelles, Riccardo Dalisi ha combinato

ricerca e didattica nel campo dell'architettura e del design accostandosi sempre più ad una espressione artistica che spaziava nel mitico, nell'arcaico e nel sacro, utilizzando materiali poveri con perizia artigianale. Il percorso progettuale della mostra ha l'obiettivo di problematizzare l'ontologia dell'azione collettiva, di lavorare in maniera concreta sull'idea stessa di spazio attivo e mobile, nonché indagare il senso profondo e sotterraneo che collega le azioni sociali di Riccardo Dalisi ai concetti di accadimento e impreveduto, elementi esistenziali ed emergenziali della nostra società contemporanea".

Al progetto hanno aderito con l'allestimento di laboratori, il Liceo Artistico e delle Scienze Umane Pascoli, il Gruppo Immagine - Laboratorio di ricerca per lo sviluppo del pensiero divergente, il Centro di Cultura giovanile "Vintola18", la Cooperativa Sociale OfficineVispa e l'associazione culturale Teatro Pratikò con il co-working space Macello aperto nel quartiere Piani.

Giorgia Rossi

Oggi in tv Venerdì 23 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	7
06:00 - Rai - News 06:40 - ocis viaggiare informati tv 06:45 - Unomatina 07:00 - Tg1 Tg 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomatina 07:30 - Tg1 LIS TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomatina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomatina 08:00 - Tg1 Tg 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomatina 09:00 - Tg1 Tg 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomatina 09:30 - Tg1 Flash Tg 1 - FLASH 09:35 - Tg Parlamento Rai Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomatina 09:50 - Storie Italiane 09:55 - Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il paradiso delle signore St 5 Ep. 135 - Epidio 135 16:45 - Tg1 Tg 1 16:55 - Tg1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:02 - ocis viaggiare informati tv 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - il ritorno 21:25 - Top Dieci 00:00 - Tg1 Sera 00:05 - Tv7 01:10 - Rai - News 01:39 - Che tempo fa 01:45 - Sottovoce 02:15 - Cinematografico 03:15 - Rai - News	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsAngelinsella 07:45-HeartlandEagleLake 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Glimperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TGSPORTGiorno 11:10-FattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:00-TgEatParade 13:50-TG2SI,Viaggiare 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:15-SquadraSpecialeCobra11Senzascelta 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TGSPORTSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.NewOrleansLatoridelcaos 19:40-N.C.I.S.Manneggiareconcura 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-N.C.I.S.Ilimiotosoro 22:05-ClariceGloccodispecchi 22:55-InstinctBellapersempre 23:40-Zagarolo(RM),Pugilato:Campionato MondialeBOPesiSuperPlumaMichael 00:50-Oncheno 01:20-Lunatici 02:20-Carrie-LoguardiodiSatana 03:55-SquadraSpecialeLipsa-Sparoaatraverso laporta 04:35-Bersagliomobile	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:55 - Parlamento Spaziolibero 11:05 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Il Battaglione Mario con la Prof.ssa Isabella Insovrabile 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:15 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Gli imperdibili 15:30 - Cultura presenta Maestri 16:05 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:51 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:20 - Via Dei Mai n°0 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Lo spietato 23:20 - Quante storie 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01:20 - Francisca 04:00 - Conversazione tra Augusta Bessa-	06:10 - DON LUCA - L'ANGELO MALATO 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - A-TEAM - VOLO 267 RISPONDETE 08:45 - A-TEAM - FUNERALE A SORPRESA 09:45 - RIZZOLI & ISLES - IL SUPEREROE 10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - RAGAZZI PADRI 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 46 PARTE 2 13:00 - LA SIGNORINA IN GIALLO - QUEL GIORNO A DALLAS 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - INFRANGIBILE - 1aTV 16:25 - GLI UCCELLI - 1 PARTE 17:02 - TGCOM 17:04 - METEO.IT 17:08 - GLI UCCELLI - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 291 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:45 - MOTIVE - LO SCORPIONE E LA RANA 01:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE 01:59 - LA CERIMONIA DEI SENSI - 1aTV 03:24 - UNA NOTTE CHE PIOVE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1159 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:20 - FELICISSIMA SERA 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 01:31 - UOMINI E DONNE 03:18 - CENTOVETRINE	06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:50 - NANAN SUPERGIRL - DOPPIO RAPIMENTO 07:10 - CERA VOLTA... POLLON - UNA PROVA PER GLI DEI 07:40 - ROSSANA - UN RIFUGIO SICURO 08:10 - KISS ME LICIA - IL SOGNO DI ANDREA 08:40 - CHICAGO MED - I LIMITI DELLA LEGGE 09:30 - CHICAGO MED - LA RIUNIONE 10:26 - C.S.I. MIAMI - UNA MENTE ORRIBILE 11:16 - C.S.I. MIAMI - IL FUOCO IN BOCCA 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - LA GABBIA DI BURNS 14:30 - I SIMPSON - COME LISA HA RIAVUTO LA SUA MARGE 14:55 - I SIMPSON - FLAND CANYON 15:25 - BIG BANG THEORY - LA PECULIARITA' DEL NUMERO 43 15:50 - BIG BANG THEORY - L'ESCALATION DEL POSTO AUTO 16:15 - MODERN ILL VERDETTO 16:45 - MODERN PUI' MI IGNORI... 17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - NESSUNO E' PERFETTO 17:30 - FRIENDS - BACI GALEOTTI 18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18:19 - IL PUNTO Z 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - MORTE SULLA I - 15 20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FAHRENEIT 992 21:20 - GLI ALBUM DI FREEDOM 00:25 - SPIDERS - 1 PARTE 01:00 - TGCOM 01:03 - METEO.IT 01:06 - SPIDERS - 2 PARTE 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:40 - CELEBRATED - ALEC BALDWIN 03:03 - CELEBRATED - SAMUEL L. JACKSON 03:25 - I TESORI DELLE ANTICHE CIVILTÀ - MEZZI DI COMUNICAZIONE 04:13 - BOSCH - NOI E LORO 04:55 - FIX - THE FIX - PILOT 05:36 - FIX - VENDETTA

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



BUSINESS

CORPORATE

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032